



ACANTHO®

Società del Gruppo Hera



Bilancio economico

2014



Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2014

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Loris Lorenzi	<i>Presidente</i>
Forte Clò	<i>Consigliere</i>
Stefano Manara	<i>Consigliere</i>
Salvatore Molè	<i>Consigliere</i>
Roberto Vancini	<i>Consigliere</i>
Stefano Venier	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Antonio Venturini	<i>Presidente</i>
Lauro Coronati	<i>Sindaco Effettivo</i>
Sergio Santi	<i>Sindaco Effettivo</i>
Fernando Lolli	<i>Sindaco Supplente</i>
Elis Dall' Oglio	<i>Sindaco Supplente</i>

Direttore Generale

Roberto Vancini

Società di revisione

RIA Grant Thornton S.p.A.

Società di Certificazione Qualità

Det Norske Veritas - DNV Italia Srl



ACANTHO®

Società del Gruppo Hera

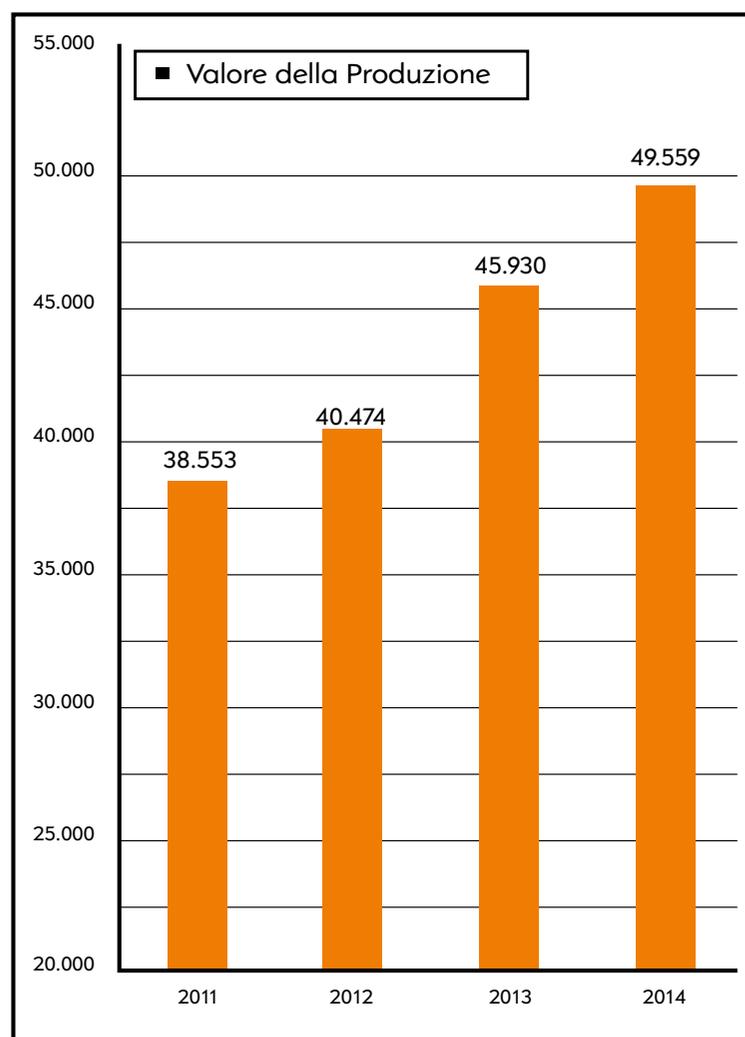


Signori Azionisti,

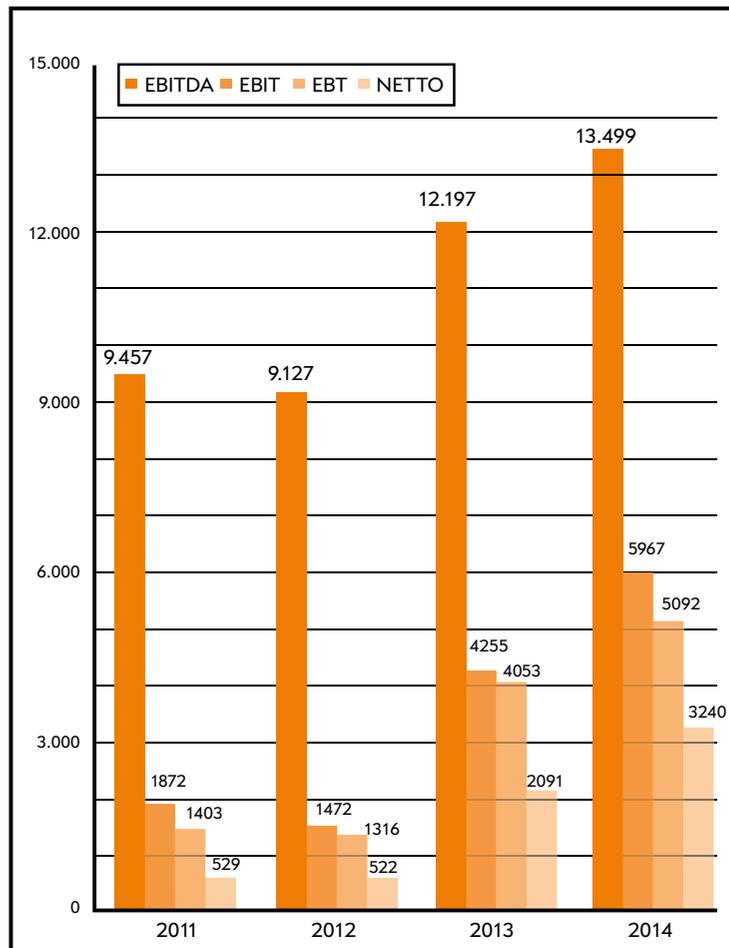
il progetto di bilancio che presentiamo alla Vostra approvazione, è il migliore della storia di Acantho dalla sua fondazione.

Presenta, infatti, un Valore della Produzione (VP) pari a €49.559.220,44 un Margine Operativo Lordo di €13.498.878.18,18 (27,2% vs VP), un Margine Operativo Netto pari a €5.967.870,66 (125%) e infine un Risultato Lordo di €5.092.463,04 (10,3%).

Poiché, per il 2014, le imposte ammontano a €585.963 per IRAP e a €1.266.129 per IRES, il bilancio 2014 presenta un Utile Netto di esercizio pari a €3.240.371,04 (6,5%).



L'anno si è quindi chiuso con un incremento di €3,620mln del Valore della Produzione rispetto allo scorso anno (+7,9%), ac-



compagnato da una rilevante crescita del Margine Operativo Lordo per €1,302 milioni (+10,7%).

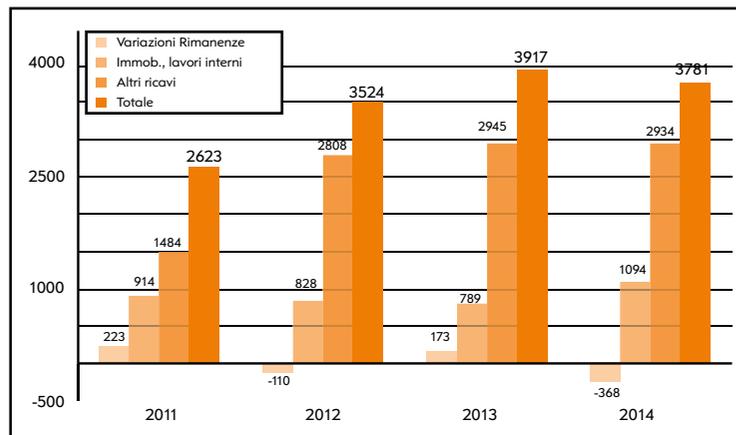
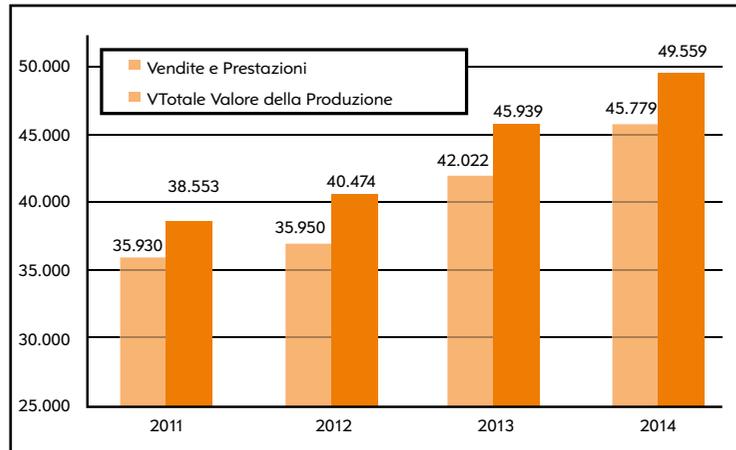
Ovvero, circa il 40% delle vendite incrementali si è trasformato in BITDA, anche in seguito all'introduzione di ulteriori elementi di efficienza sulla componente dei costi ricorrenti di gestione, mentre di converso i costi per il personale si sono incrementati di meno del 3% (K€ 235) a fronte della introduzione di due nuovi collaboratori: questo per effetto di una attenta politica delle assunzioni, del contenimento degli aumenti retributivi mentre è risultato più difficile, a causa del notevole incremento di attività per i clienti, continuare con il piano di smaltimento delle ferie pregresse e/o non godute nel periodo.

Infine, come si può osservare dai soprastanti grafici riguardanti le vendite e le pre-stazioni, continua stabilmente la crescita dei ricavi ricorrenti: infatti, i Ricavi per Vendite e Prestazioni si sono incrementati, dal 2011, del 27,48%, con una crescita



composita annuale (CAGR) che si attesta sull'8,4%, mentre il Valore della Produzione ha registrato un incremento, rispettivamente, del 28,6% e dell'8,7%.

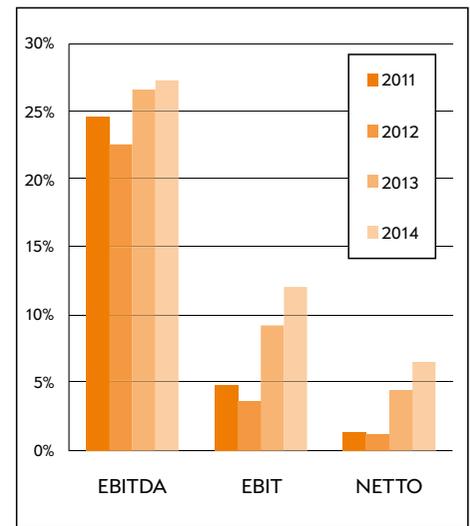
Inoltre, come evidenziato nella tabella a lato, veramente in-



dicativa è stata la crescita, nei confronti del 2013, di tutti gli elementi principali del conto economico: in particolare per EBIT, per il quale l'aumento percentuale del 40,3% è equivalente ad un incremento, in valore assoluto, di oltre € 1,7 milioni e per l'Utile Netto, che si incrementa del 57,2%, per un importo di €1,18mln.

Infine, il confronto dell'andamento degli indici caratteristici del Conto Economico degli ultimi quattro anni, oltre a riprendere un buon trend di crescita con pieno recupero della leggera flessione emersa nel 2012, porta il valore stesso degli indici 2014 a livelli superiori a quelli dei migliori operatori del settore.

Senza dubbio, dunque, è stato raggiunto il miglior risultato gestionale dalla costituzione e della Società, soprattutto, riferendolo sia al panorama del settore TLC, sia a fronte della perseverante situazione economica, di sostanziale recessione per il quinto anno consecutivo.



In conclusione, la società nel 2014 ha saputo e sfruttare il suo potenziale commerciale e tecnologico, valorizzando ulteriormente le proprie risorse e i propri assets, riducendo ulteriormente i costi ricorrenti e, dall'altra parte, incrementando i ricavi caratteristici soprattutto nel competitivo segmento di mercato dei Grandi Clienti, numericamente aumentati in complessivo del 13% (rispettivamente: Large +16% e TOP +10%), e nel nuovo mercato dei servizi di information technology in modalità "CLOUD".

Acantho si conferma ancora una concreta e solida realtà imprenditoriale del territorio dell'Emilia-Romagna e, con l'ulteriore futura espansione delle attività operative nei territori del Nord-Est, è destinata a diventare sempre più un operatore di connotazione sovra-regionale, ma con una forte e radicata connotazione territoriale ben definita.

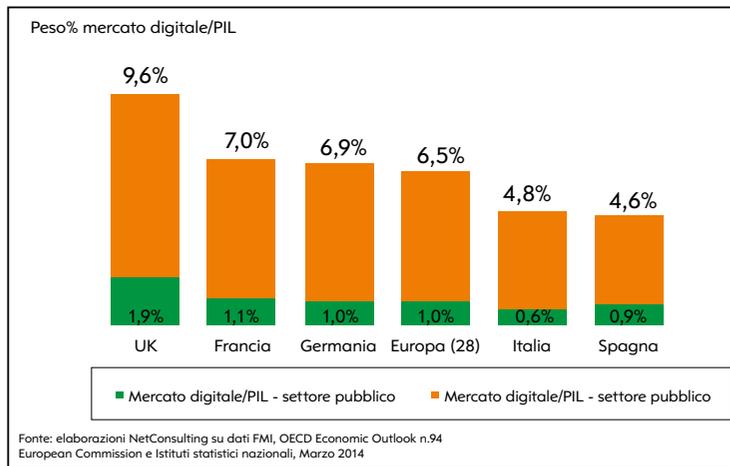
Il grande dibattito sul quale il nostro Paese si confronta in termini di sviluppo delle reti di telecomunicazioni a banda ultra larga (BUL) quale elemento imprescindibile per la crescita dell'economia e per il sostegno alla competitività internazionale del nostro tessuto industriale, fatto di Piccole e Medie Imprese, troverà Acantho sempre pronta e in prima linea a dare le risposte che il mercato richiede.



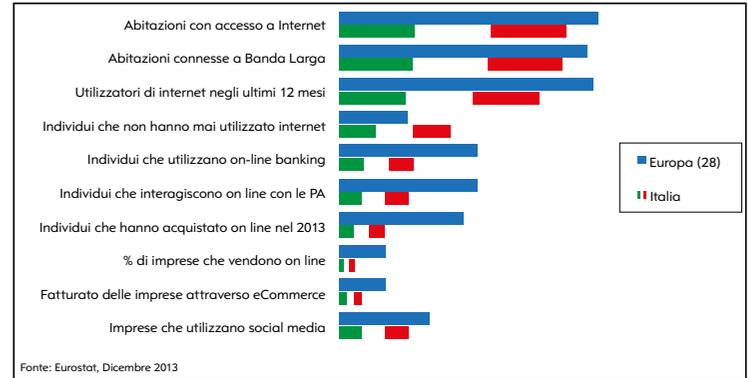
Scenario di mercato

TLC e il contesto europeo

Il mercato digitale in Euro pa è ormai diventato una costante e visibile componente del PIL, con le dovute differenze fra i vari paesi: men tre in UK si arriva al 9,6%, l'Italia si assesta al un ben inferiore 4,8%: esattamente la metà.



condizione infrastrutturale, ovvero di disponibilità di accesso a internet e connessione in banda larga, ma in una situazione di arretratezza rispetto alle potenzialità che tali infrastrutture permetterebbero.



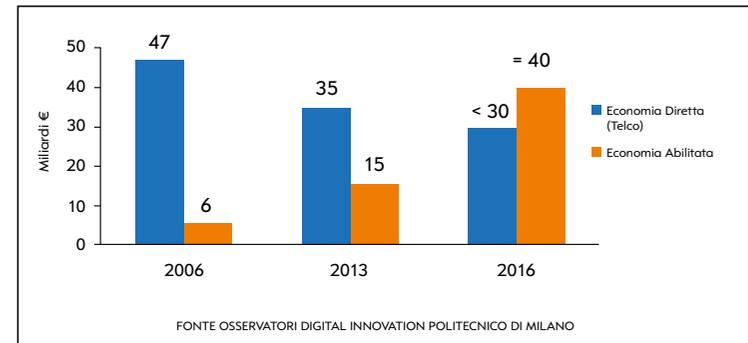
TLC e il contesto Italia

I consumi dei servizi TLC in Europa, nel periodo 2006-2012, denota una continua diminuzione del traffico voce su rete fissa, (UK -33%, ITA -29%), e di un incremento della voce su rete mobile (UK +50% , GER + 8 8% e ITA +85%. (AGCOM 2014)

In questi ultimi anni il mercato delle TLC, a differenza di quello IT, ha visto un andamento non correlato a quello del PIL, e questo sta ad indicare una più alta difficoltà rispetto agli altri mercati nei quali si iniziano a intravedere invece segnali, seppur deboli, di ripresa.

Tabella 1.10. I consumi di servizi di telecomunicazione

	Voce su rete fissa (mld min)				Voce su rete mobile (mld min)				
	2006	2007	2011	2012	2006	2007	2011	2012	2006
UK	154	159	116	103	88	106	124	132	52
FRA	103	104	113	111	94	100	106	119	15
GER	198	198	191	178	57	76	107	110	20
ITA	108	102	82	77	78	98	136	144	35



Il gap italiano rispetto all'Europa è sensibile, soprattutto negli aspetti della vita digitale, ovvero nell'utilizzo di servizi quali online-banking e PA-digitale, assieme all'utilizzo di servizi e-commerce: il divario di quest'ultimo, in particolare, si riflette poi di conseguenza sulle imprese che vendono online nonché negativamente sul relativo peso del fatturato online.

Il mercato delle TLC, fisso e mobile, è passato infatti dai € 47Mld del 2006 a € 35Mld 2013, ed è previsto in ulteriore calo fino a € 30Mld nel 2016: questa significativa contrazione (-36% nel periodo 2006-2016) corrisponde, viceversa, ad una crescita dell'economia abilitata dalle TLC, ovvero il mercato digitale, che era di 6 Mld€ € 40Mld nel 2016 (+567% nel 2006 , è diventato di € 15Mld nel 2013 e sarà di circa per il periodo 2006-2016). Il saldo complessivo di tale mercato è positivo, in

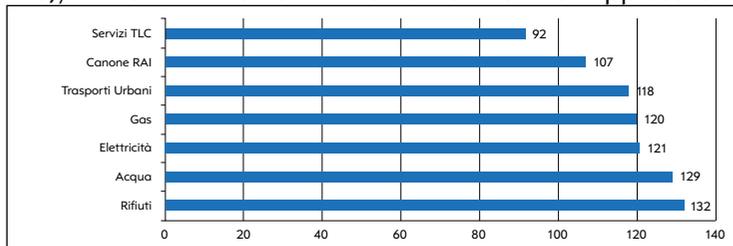
L'Italia si trova quindi, in linea di massima, in un'accettabile



quanto il valore nel 2006 era di € 53Mld e il valore previsto nel 2016 sarà di € 70Mld, con una crescita di € 17Mld, che equivale a + 32% rispetto al 2006.

Tale crescita è però solo a favore delle economie digitali, e quindi le società di telecomunicazioni devono ben comprendere quale ruolo possa non giocare e, nel farlo, diventerà fondamentale far leva sui propri assets (reti, punti vendita, forza commerciale, sistema di billing, base clienti e relativi dati), potenziandoli attraverso partnership strategiche siglate con i “key player” dei nuovi mercati, nonché creando attorno a sé un ecosistema di start-up che contribuisca a generare innovazione.

È inoltre imprescindibile una considerazione di contesto rispetto al sistema delle tariffe pubbliche, dove il mercato TLC è l'unico in cui i valori sono in reale decrescita: infatti, ponendo come valore di riferimento il 2010 per il quale i vari valori erano approssimativamente su base-1 0 (ad esclusione dell'acqua: 120), i valori riscontrabili a marzo 2014 erano rappresentati



nella sottostante tabella:

Banda larga

L'Italia nel contesto europeo riporta un posizionamento disomogeneo, in quanto si trova nei primi posti rispetto alla copertura in banda larga delle abitazioni (99% su 97% media UE), mentre è invece all'ultimo posto per la copertura in banda ultra larga / NGA (21% rispetto a 62% della media UE): a riprova di questo, la tecnologia di accesso in Italia è per il 95% in xDSL contro la media UE del 72%, mentre a rendere questo quadro preoccupante è che il tasso di crescita annuo della banda ultra-larga è il più basso dell'Europa.

	Copertura banda larga base (abitazioni)	Penetrazione banda larga base (popolazione)	Copertura banda larga > 30 Mbps (abitazioni)	Penetrazione banda larga > 30 Mbps (popolazione)
Italia	99%	23%	21%	<1%

Media Europa	97%	30%	72%	6%
Francia	100%	38%	41%	3%
Regno Unito	100%	34%	82%	9%
Germania	97%	35%	75%	5%
Spagna	97%	26%	65%	4%

Fonte Digital Agenda Scoreboard 2014, Commissione Europea

Gli accessi in banda larga da rete fissa in Italia sono cresciuti del 70% dal 2006 al 2013, anno a partire dal quale la crescita si è stabilizzata crescendo del solo 1%, con un incremento assoluto di circa 200 mila accessi anno, su un totale di 13,9 milioni di linee.

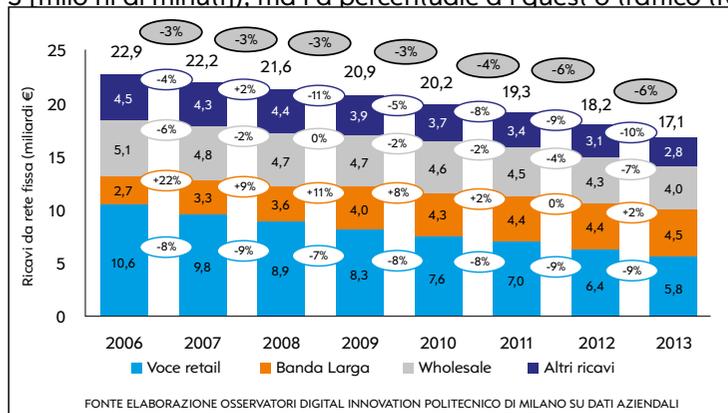
La banda larga mobile, in vece, è cresciuta con una copertura sulla popolazione del 66% rispetto al 62% della media UE.

Mercato Telecomunicazioni in Italia

Il mercato delle telecomunicazioni su rete fissa continua su un percorso di contrazione iniziato nel 2006 (2006 vs 2013 - 25%, 2012-2013 -6%) con un valore di € 1,1 MLD per il 2013: in tale periodo (2012-13), si contraggono il mercato voce (-9%) e wholesale (-7%), con la sola crescita della banda larga (+2%).

A questo corrisponde anche la contrazione delle linee fisse, nel 2013 in particolare, che sono calate del 3% perdendo complessivamente 600 mila linee circa (su un totale di 21,1 milioni di linee). Anche il mercato mobile denota un segnale di arresto in quanto, nel 2013, dopo anni di crescita sono diminuite dello 0,5% le SIM, perdendone quindi 300 mila unità su un totale di 96,9 milioni.

I minuti di traffico voce (fisso + mobile) complessivi sono rimasti stabili negli anni (219 nel 2006, 219 nel 2010 e 222 nel 2013 [milioni di minuti]), ma la percentuale di questo traffico tra





fisso e mobile è cambiata radicalmente: nel 2006 il mobile rappresentava il 38%, mentre nel 2013 è questa percentuale che è quasi raddoppiata (70%).

Internet of Things

In uno studio presentato al recente Symposium di Barcellona (novembre 2014), Gartner Inc. prevede che 4,9 miliardi di oggetti connessi saranno in uso nel 2015, in crescita del 30% dal 2014, e diventeranno 25 miliardi entro il 2020.

L'Internet of Things (IoT) è diventata una potente forza per la trasformazione del business, e il suo impatto dirompente si farà sentire in tutti i settori e in tutte le aree della società.



POINTE OSSERVATORIO INTERNET OF THINGS POLITECNICO DI MILANO

Il mercato italiano delle IoT, forte di un giro d'affari di € 900mln e 6mln di dispositivi connessi, ha ormai assunto un ruolo non più marginale: il settore dello "Smart Car" è l'ambito che cresce di più sia in termini di diffusione che di fatturato e ha l'incidenza più elevata, mentre al secondo posto per fatturato si trova il segmento "Smart Home & Building", nonostante goda di una diffusione ancora limitata, e infine al terzo posto per fatturato ma al secondo per diffusione, si trovano le soluzioni di "Smart Metering" e "Smart Asset Management".

"Vincitori & Perdenti"

Lo scenario della digital economy italiana vede vincitori e perdenti che descrivono il cambiamento di scenario introdotto dall'evoluzione delle tecnologie.

Infatti, il mercato dei contenuti digitali cresce con valori del 20%, e altrettanto si può dire per il "cloud computing" come nuovo paradigma ICT: e in correlazione con quest'ultimo crescono le piattaforme IoT e Web, ed il numero di tablet



e smart-phone attuatori e utilizzatori finali della digital economy.

Andamento della Gestione

Acantho nel corso del 2014 ha raccolto i frutti di quanto avviato nel 2013, terminando e mettendo in produzione importanti ammodernamenti e implementazioni sia sulle infrastrutture, sia sui servizi.

Si è continuato a portare avanti lo sviluppo in sintonia con il core business dell'azienda, che mai come in questo periodo è capito e richiesto dal mercato: ovvero, rilevante espansione della rete in fibra ottica e dei servizi di data center, con il relativo incremento dei clienti connessi che utilizzano con profitto tali asset.

Nel corso dell'anno l'infrastruttura di rete, tutta nel patrimonio della Società, ha raggiunto uno sviluppo di 3.700 km di cavi ottici, per un totale di oltre 230.000 km di fibre ottiche, con un livello tecnologico all'avanguardia.

L'esercizio 2014 ha visto anche una notevole crescita nelle attività di collegamento, per conto degli operatori mobili clienti, di numerose BTS, sia concentrate in aree particolari, sia distribuite nel territorio presidiato ed ha visto anche la realizzazione di una completa rete di collegamento FTTC nel Comune di Imola.

Continuando quindi il rafforzamento su offerte, servizi e tecnologie, nei mercati Business, Residenziale e Wholesale si è potuto complessivamente incrementare il volume del venduto del 40% circa rispetto al 2103, portandolo a €6,9 mln dei quali oltre €3mln di canoni ricorrenti pluriennali.

Nel seguito, un'analisi degli elementi caratterizzanti le attività



2014.

Attività Commerciali

Come indicato nel prospetto di dettaglio, che riporta il risultato economico di periodo, i ricavi complessivi delle Vendite e Prestazioni, tipici delle cinque aree di business, ammontano a K€ 48.532, con un rilevante incremento del 10,2% rispetto agli analoghi ricavi conseguiti nel 2013.

Ricavi 2013 vs 2014 Importi in €/1000	2013	Quota %	2014	Quota %	Variazione assoluta	Variazione % 2013/14
Mercato Corporate	22610	51,3%	25252	52,0%	2642	11,7%
Mercato Istituzionale	4218	9,6%	3647	7,5%	-571	-13,5%
Mercato Business	12289	27,9%	13134	27,1%	845	6,9%
Mercato Retails	1821	4,1%	1993	4,1%	172	9,4%
Mercato Wholesale	3101	7,0%	4505	9,3%	1404	45,3%
TOT. RICAVI	44039	100%	48532	100%	4492	10,2%

In generale, si può affermare che nel corso dell'esercizio 2014 le attività commerciali sono state indirizzate sia nell'ottica di incrementare l'efficienza delle strutture di Business Unit commerciali e della Direzione Marketing e Vendite, integrandole sempre più nella visione unitaria della Direzione Commerciale e Vendite, sia al conseguimento degli sfidanti obiettivi commerciali nei singoli segmenti di mercato:

1. "CORPORATE e ISTITUZIONALE": La riorganizzazione della Direzione Commerciale, operativa già dal mese di febbraio, ha accorpato i due segmenti "Corporate" e "Istituzionale" ottimizzando così le risorse precedentemente impiegate nei due segmenti e redistribuendone le attività, con un conseguente periodo transitorio durante il quale sono state acquisite competenze e create nuove relazioni. Il segmento Corporate Istituzionale è stato inoltre impattato significativamente da disposizioni del Gruppo ("fast closing" mensile di bilancio, che impegna Acantho sia come Controllata sia come Fornitore del Gruppo HERA) e da nuovi adempimenti normativi, quale l'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica verso gli Enti Pubblici. Tutto ciò non ha però impedito di raggiungere alcuni importanti traguardi.

Per quanto riguarda infatti le attività nei confronti delle società del Gruppo possono essere citati i seguenti principali progetti:

- Ampliamento del perimetro di attività relativo all'ingresso nel Gruppo di Acegas-APS-AMGA ("AAA"): è stata dispiegata una soluzione di connettività dedicata che ha consentito l'integrazione del Call Center Tecnico (Fluidi) di AAA e la contrattualizzazione e attivazione di n. 7 sale per videoconferenza distribuite nelle sedi di Padova, Trieste ed Udine nonché lo svolgimento dei primi test del Piano di Armonizzazione per le Reti. Acantho è subentrata nei contratti di telecomunicazioni in precedenza in vigore tra AAA ed Operatori terzi ed è stata avviata l'individuazione di possibili ottimizzazioni, fornendo supporto alla Direzione Tecnica per la pianificazione e realizzazione dell'espansione della rete Acantho verso il nord-est e l'avviamento dello studio di fattibilità per l'integrazione infrastrutturale;

- Fornitura di Servizi di Infrastruttura Informatica e Servizio di Disaster Recovery: nel corso dell'anno è stato completato il rilascio del servizio di Disaster Recovery e, conseguentemente, sono stati affinati e consolidati i meccanismi di gestione del contratto di fornitura in outsourcing dei servizi infrastrutturali, che ha registrato un incremento superiore al 50% nel numero delle "change" richieste e gestite rispetto al 2013;

- Smart Metering e Smart Grid: sono stati indirizzati i progetti pilota, in ottemperanza al bando di gara aggiudicato dal MISE;

- Rilascio delle evoluzioni della piattaforma di Call Center per il servizio di Call Center del Gruppo, conclusosi secondo la pianificazione concordata;

- Rilascio dei nuovi report indirizzati ai Responsabili delle singole Unità di Budget del Gruppo relativamente ai costi per telefonia mobile ad essi addebitati: tali report, frutto di una evoluzione tuttora in corso dei sistemi di supporto alla gestione dei Contratti di Servizio stipulati con le società del Gruppo, potranno costituire un ausilio per l'individuazione di possibili criticità e la definizione di eventuali azioni correttive per il contenimento delle spese;

- Iniziative Speciali: è stata aggiudicata ad Acantho una procedura negoziata (di valore superiore ai 330 mila Euro) per la fornitura a Marche Multiservizi S.p.A. di apparati tablet destinati ad un progetto di "workforce management": nella partecipazione a tale procedura negoziata sono state sfruttate le competenze maturate con la partecipazione alle gare d'appalto pubblico; infine, sono stati inoltre realizzati alcuni impianti speciali di sicurezza fisica per HERAMBIENTE.



Per quanto riguarda l'attività commerciale verso la Pubblica Amministrazione, nel corso del 2014 si è assistito al consolidamento del ruolo della società in-house Lepida S.p.A., reso ancora più evidente dalla Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 14 che ha affidato alla stessa Lepida S.p.A. ulteriori compiti.

L'azione sul mercato Istituzionale si è comunque concretizzata con lo sviluppo delle relazioni con gli Enti Locali di riferimento (Comune di Bologna, Comune di Rimini, Nuovo Circondario Imolese, Unione Comuni della Bassa Romagna, Unione Comuni Distretto Ceramico) e con alcune società controllate dagli EE.LL. quali Benicomuni S.r.l. (Imola) e Adopera S.r.l. (Casalecchio di Reno).

Vi è stata inoltre la partecipazione mirata ad alcune gare d'appalto e l'utilizzo del canale costituito dai portali di e-procurement regionali e nazionali, attraverso i quali nel corso del 2014 sono state perfezionate 27 transazioni, per un valore di oltre 465 mila Euro.

Un caso di successo nel 2014 è sicuramente costituito dai servizi Wi-Fi per la città di Imola, ricontrattualizzati con BeniComuni S.r.l. ed ampliati nel percorso Stazione FS-Autodromo, nel contesto di un progetto di valorizzazione del tessuto urbano particolarmente significativo anche nella prospettiva della definizione e proposizione in altre realtà di un paradigma Smart Cities.

E' inoltre proseguita l'azione volta alla riconversione dei cosiddetti Diritti di Passaggio (Right Of Way) versati da HERA ad alcuni Comuni: tale riconversione, iniziata a fine 2013 con il nuovo accordo Comune di Modena-HERA che esclude l'esborso diretto verso il Comune in cambio di un servizio di connettività Wi-Fi fornito da HERA – tramite Acantho – ed erogato presso 35 scuole cittadine, appare come un possibile significativo fattore di sviluppo per Acantho.

2. "WHOLESALE": sono ricompresi in questa voce i contratti per servizi di housing e di trasporto geografico, sia in banda gestita che in fibra spenta, forniti ad altri operatori di telecomunicazioni (OLO) e Internet Service Provider (ISP) per i quali si è rilevato un ulteriore consolidamento di Acantho quale fornitore di servizi di connettività Dark Fiber verso i principali operatori, per lo sviluppo di reti in fibra ottica a larga banda di backhauling per le Stazioni Radio Base, indispensabile per abilitare l'erogazione di servizi NGN2 (HDSMA e LTE) in mobilità, e per i cabinet, indispensabile per abilitare l'erogazione di servizi FTTC.

3. "BUSINESS": L'offerta commerciale per il mercato Business, differenziata per tipologia di servizio e prodotto nelle tre macro-aree di clientela TOP – Large - SME, consente un'efficace copertura di tutta la Regione, anche se è concentrata nelle province in cui si dispone di infrastruttura di rete proprietaria.

Il portafoglio dei prodotti e delle soluzioni a catalogo consente, oggi, di soddisfare al meglio le sempre più evolute esigenze della clientela Business, ancorché la mancanza di una copertura allargata della rete fissa a livello nazionale dei servizi voce e dati e, di una integrazione dei servizi di rete fissa e di rete mobile, ha talvolta penalizzato ed escluso la Società da trattative su alcuni clienti.

L'incremento e l'evoluzione dell'offerta commerciale, ad esempio grazie all'integrazione di centralini telefonici in tecnologia VoIP (offerta IP Centrex) e dei Virtual Private Server (VPS) ha consentito un presidio in nuovi segmenti di mercato ed una ulteriore fidelizzazione della clientela.

Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti 227 nuovi contratti e rinnovi per l'area Business dalla Rete Vendita Diretta che sono riassumibili in:

- un ricorrente complessivo, su base annua, di circa € 2,021 mln e con una ARPU media mensile di circa € 686 (€ 8.237/anno);
- i predetti contratti hanno inoltre comportato un venduto, per attività "one-off" di circa €744K;

In definitiva, il mercato delle aziende (settore Business) continua a rappresentare per numero, capacità di spesa e valore aggiunto dell'offerta richiesta, il settore al quale la società dedica il maggior numero di risorse dirette.

I buoni risultati ottenuti, nonostante la presenza di concorrenza molto aggressiva sul territorio, sono da ricercarsi, oltre che a una raggiunta maturità della rete di vendita diretta, alla disponibilità di una infrastruttura proprietaria, con soluzioni d'accesso differenziate e tipologie di servizi in linea con le aspettative dei clienti, sia in termini di prezzo che in termini di qualità e di servizio.

5. "RETAIL e SOHO" Prosegue anche nel corso dell'esercizio 2014 l'azione di rinnovamento, coinvolgimento ed efficientamento di collaboratori quali procacciatori e punti vendita al fine d'incrementare la penetrazione del mercato, la visibilità e l'offerta di Acantho sul territorio.



La rete di vendita indiretta, ad oggi abbastanza omogenea in relazione alla copertura dei servizi sul territorio, ha consentito il raggiungimento di buoni risultati che in apertura d'anno hanno avuto un sensibile miglioramento dovuto al lancio, in dicembre 2013, di nuove offerte che hanno aiutato il riposizionamento dell'offerta Acantho sul mercato Retail e SoHo, consentendo di riportare la proposizione commerciale di Acantho ad una adeguata competitività, anche in considerazione delle proposte sempre più aggressive da parte dei principali Competitors.

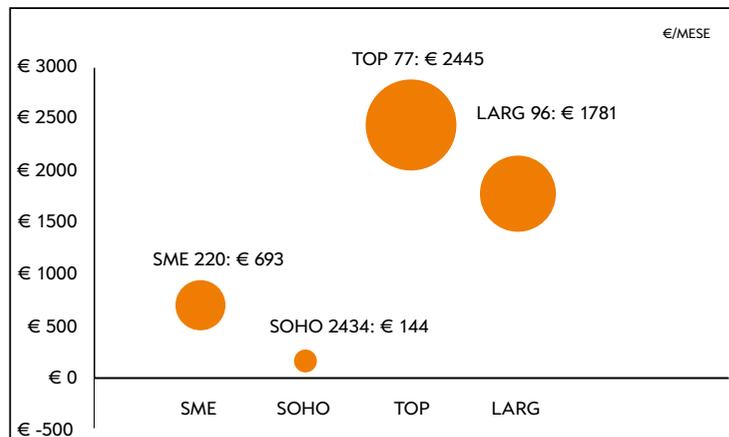
L'offerta commerciale rivolta al segmento "Retail" e "Soho" è affidata esclusivamente alla vendita indiretta anche per il presidio delle aree in "digital divide", nelle quali Acantho propone la propria offerta di servizi voce e dati basati su tecnologie wireless di tipo Hiperlan.

Il 2014 è stato caratterizzato dal lancio dell'offerta bundle dei servizi su Fibra Ottica, che auspichiamo aiuteranno il miglioramento del nostro posizionamento sul mercato nel corso del 2015.

Fermo restando tale contesto competitivo, nel Mercato Retail e SoHo sono stati sottoscritti nuovi contratti con un ricorrente complessivo, su base annua, di circa €810K e, contestualmente, gli stessi contratti hanno inoltre comportato un venduto per attività "una tantum" di circa €164K.

Riepilogando, infine, la consistenza complessiva del portafoglio clienti è risultata indicativamente così suddivisa:

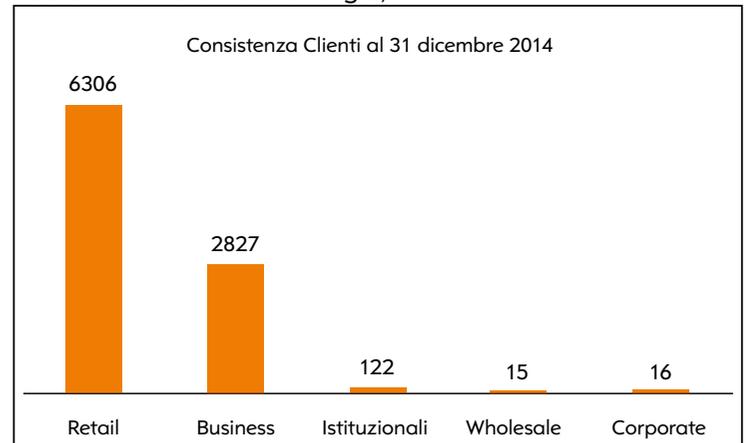
- 6.306 Retail;
- 2.827 Clienti Business;
- 122 Enti Locali ed Istituzionali;
- 15 Clienti Wholesale;



- 16 Società del Gruppo HERA.

Nello specifico del segmento Business in line, la composizione del portafoglio è identificabile in termini di numerosità clienti e di fatturato medio in:

- 2.434 Clienti nella fascia S OHO;
- 220 Clienti nella fascia SME;
- 96 Clienti nella fascia Large;



- 77 Clienti nella fascia TOP.

Marketing e Sviluppo prodotto

A supporto delle attività commerciali sono state messe in atto diverse iniziative di marketing, di cui si elencano nel seguito, in sintesi, le più significative:

- Analisi di Mercato: consolidamento del software WebGis per le analisi di geomarketing che ha consentito un'azione mirata dell'offerta verso i "prospect" situati in prossimità della rete in fibra ottica, ottimizzando l'attività della rete vendita diretta (offerta "near fiber"), creando liste "ad hoc" di potenziali prospects ubicati in specifiche aree servite da fibra ottica - quali ad esempio le aree industriali. Questo, unitamente ad una specifica ed indirizzata azione di promozione verso di essi, ha agevolato la penetrazione nel mercato business. Si sono inoltre portate a termine, con cadenza bimestrale, puntuali analisi della concorrenza per i tutti i servizi del segmento business e residenziali, oltre ad indagini ad hoc su eventi e nuove proposte tecnico-economiche portate sul mercato dai Competitors.

- Sviluppo del Mercato: supporto alle attività della Direzione Commerciale nell'elaborazione delle linee guida di politica commerciale, elaborazione reportistica ed indicatori di performance, realizzazione d'incontri di formazione, anche presso il



personale del Contact Center esterno (NV), affiancamento e gestione delle comunicazioni aziendali alla Rete Vendita Indiretta.

- Trade Marketing: a supporto Rete Vendita Indiretta, con la partecipazione a specifiche iniziative quali, ad esempio, la presenza con stand, in modo diretto o indiretto attraverso nostri procacciatori, a fiere e manifestazioni popolari locali.
- Direct Marketing: azione “near fiber” con cui si è contattato tramite strumenti di direct mailing e azione di relativo call successivo, i prospect con una distanza inferiore ai 200 metri dal passaggio della rete in fibra ottica e con fatturato superiore a €1 mil.
- Realizzazione di promozioni dedicate principalmente al mercato residenziale e al mercato SOHO per contrastare, in primis, le offerte dei players nazionali.
- Attività di supporto alla componente “Comunicazione” nell’elaborazione di documentazione di vendita quali flyer, locandine e modulistica e nella revisione del sito internet.
- Lean Organization con adesione e partecipazione ai progetti aziendali, per la gestione dei ticket presso il Customer Care.
- Revisione, Integrazione ed Aggiornamento di tutta l’offerta commerciale, intesa come armonizzazione ed aggiornamento dei piani tariffari e dei listini di vendita.
- Completamento offerta “On” con la gamma On Small Business Suite con offerta principale “100x100 fibra”, offerta che evidenzia la connettività in fibra ottica e assieme all’elemento Competitive per soluzioni di connettività in rame e Hiperlan.

Business Development

Il business development ha operato per individuare i possibili modelli di sviluppo dell’azienda, confrontandosi operativamente con le varie strutture, con analisi di business planning, e verificando le ipotesi di sviluppo congiuntamente ai partner.

La redazione del piano industriale 2014-2018 ha rappresentato una delle attività cardine, assieme al budget e relazione di bilancio, con particolare focus alle linee di sviluppo nei riguardi dei vari mercati.

La funzione di business development ha coordinato e coordina

lo sviluppo dei progetti strategici per l’azienda, sotto l’aspetto di visione strategica, modello del servizio, coordinamento del piano di sviluppo ed avviando rapporti per le azioni di business partnership; i progetti di particolare rilevanza sono:

- Help Desk unico (TLC e IT) per il Gruppo
- innovazione sportelli clienti HeraComm
- Smart City services
- piano servizi cloud per il gruppo
- smart metering e smart grid
- Mercury: piattaforma integrata per la gestione della telefonia fissa e mobile del gruppo
- Unified Communication per il Gruppo e il mercato
- servizi wifi per P A e mercato

Sul fronte operativo ha supportato i progetti Hera per le Smart City, Innovazione Sportelli Clienti e integrazioni e help desk interno mentre sul fronte mercato sono stati avviati nuovi rapporti per le azioni di business partnership

Comunicazione

Il successo del servizio “Galileo”, attivo presso la costa di Cervia con 9 km di copertura Wi-Fi ad alta velocità (back-hauling su rete in

fibra ottica con tecnologia G-PO N), è stato riconfermato anche durante l’anno 2014 con nuove iniziative: in particolare, con il

lancio di una “app” per IOS e Android che, oltre che una guida ricca di informazioni e contenuti per scegliere la spiaggia preferita, consente di accedere al W-iFi gratuito e ascoltare in streaming Radio Galileo, con un palinsesto di nove canali musicali, nelle spiagge di Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata grazie alla banda larga Acantho.

In analogia alle esperienze cervesi, il 2014 ha visto la nascita





del servizio "WIFI-free Ondalibera", in collaborazione con la Cooperativa Spaggiare Ravenna: il servizio, consente l'accesso gratuito a internet tramite Wi-Fi da personal computer, smartphone o tablet su oltre 30 Km dei lidi Ravennati.

Congiuntamente a "Galileo", il servizio "Ondalibera" è unico in Italia e tra i primi in Europa per estensione territoriale.

Un momento di particolare rilievo nell'attività di marketing & comunicazione, è stata rappresentato dalla realizzazione della Campagna di Direct Marketing denominata "Near Fiber" che è consistita nel predisporre, per i potenziali clienti che si trovano in prossimità (< 200m) dell'infrastruttura di dorsale



Acantho e dell'infrastruttura metropolitana, un mailing dedicato e personalizzato con azioni promozionali mirate alla comunicazione dei plus qualitativi del servizio a banda larga offerto, non ha la connotazione di Acantho come realtà innovativa e distinguibile nel panorama dei fornitori di servizi di telecomunicazione.

L'operazione ha visto coinvolte circa 9.000 aziende del nostro territorio con l'attivazione di una pagina dedicata sul sito web, volta a consentire ai destinatari di verificare l'effettiva vicinanza alla fibra ottica digitando unicamente la partita IVA.

Tale operazione è coincisa con il lancio della nuova e innovativa offerta "100x100 FIBRA" all'interno del rilascio della famiglia di servizi "ON Small Business Suite", studiato appositamente per le piccole e medie imprese per proporre una gamma di servizi che completa "ON Family pack" e "Office Area".



In particolare, il Servizio "100x100 FIBRA", all'interno di questa nuova famiglia, è il servizio che, integrando

Internet e voce a banda ultra larga su fibra ottica, offre un

servizio facilmente accessibile alle piccole e medie imprese per navigare ad altissima velocità su Internet, e telefonare a costi estremamente vantaggiosi.

Acantho ha inoltre consolidato il rapporto con Unindustria Bologna anche dal punto di vista della collaborazione in comunicazione: la partecipazione a FARETE, il meeting point delle imprese a Bologna, anche per il 2014 è divenuto un punto saldo del piano di comunicazione e di Acantho, aumentando sempre più la visibilità del brand e dei servizi alle aziende del target di riferimento.



A questo si è associata la partecipazione anche all'evento di Unindustria "Padroni o Custodi" che, in un contesto ad alto valore per il nostro entroterra, ha visto Acantho come uno degli sponsor principali.

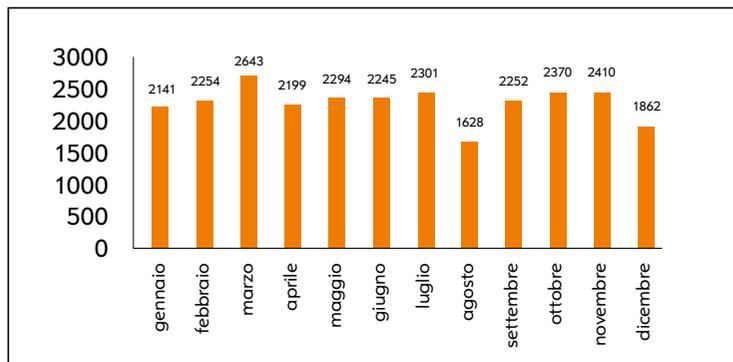
Varie iniziative locali di promozione commerciale e di diffusione del brand. Diverse sono state le manifestazioni fieristiche cittadine, a caratterizzazione stagionale a favore del territorio, che hanno visto il supporto di Acantho in termini di allestimenti, materiale promozionale, o altro ancora.

La Comunicazione, con forze interne, ha continuato ad integrare con i Clienti mediante i soci al network, in particolare Facebook e Twitter, continuando l'impegno per garantire un aggiornamento costante del proprio profilo con notizie e curiosità che comunicano le attività svolte durante il periodo di pubblicazione.

Customer Care

La struttura interna del Customer Care ha potuto consolidare le pratiche della metodologia LEAN per la corretta attribuzione delle attività all'interno del Customer Care, per un miglior bilanciamento dei carichi di lavoro in adattamento alle richieste esterne e per un puntuale monitoraggio: questo ha consentito di gestire un carico di lavoro in aumento, pur mantenendo un livello di efficacia eccellente.

Nel corso dell'anno sono state censite e gestite oltre 26.000 attività di diversa natura, con una media mensile di oltre 2.200 attività/mese e si è contemporaneamente indirizzata, in particolare, la focalizzazione sul tema delle disdette per



arrivare ad un puntuale censimento del “churn”, delle motivazioni di abbandono e delle azioni correttive (“retention”) messe in campo a riguardo.

In particolare, è stato adottato un nuovo sistema per la gestione e delle disdette (canale unico di ingresso contratti e isdette per tutte le linee di business), consentendo un’attività più efficace di gestione complessiva.

Inoltre, all’inizio dell’anno, in fine, è stato introdotto un nuovo numero verde dedicato ai rivenditori: questo ulteriore canale di comunicazione, unito con la gestione puntuale dei canali di contatto con l’azienda, hanno reso sempre più efficace la gestione delle richieste dei clienti e del supporto all’attività commerciale.

Rete, Data Center e Tecnologie

Infrastrutture

Nel corso del 2014, a seguito dell’implementazione della base Clienti e della espansione commerciale, sono stati realizzati 432 nuovi collegamenti in fibra ottica, dato in ulteriore crescita rispetto al 2013 (+46,44%).

In particolare, dei suddetti 432 collegamenti, 234 sono collegamenti in modalità “fibra spenta” mentre i restanti 198 sono collegamenti di nuovi clienti in modalità “fibra accesa”.

Nel corso dell’anno la rete in fibra ottica si è espansa di ulteriori 265 km, dei quali l’incremento relativo alle MAN è stato di 161K m (+ 8,6%), mentre sono stati incrementati di ulteriori 141K m (+37,43%) i rilegamenti su dorsali: alla data del 31 dicembre 2014, con il suddetto sviluppo si sono raggiunti

i 3.696 km di infrastruttura in fibra ottica, con un incremento totale pari al 7,72% rispetto alla consistenza dell’anno 2013, come indicato in tabella.

Inoltre, ulteriori 14 km di infrastruttura risultano in concessione, a titolo oneroso per 19 anni, da parte del Comune di Carpi.

Anche nel corso del 2014 gli interventi effettuati, come sviluppo della rete, sono stati prevalentemente realizzati per il collegamento di nuovi clienti e BTS (Stazioni Radio Base) di Operatori Mobili in ambito MAN sfruttando quindi al meglio i rilegamenti su dorsali mentre le infrastrutture di dorsale geografica non sono state oggetto di interventi significativi.

Riepilogo Rete al 31/12/2014

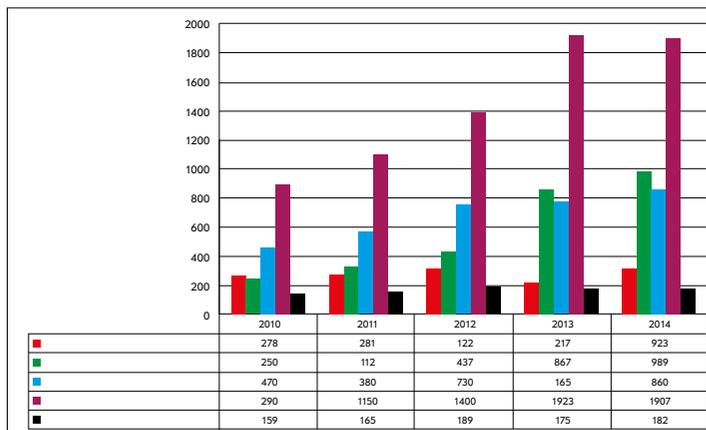
Reti cittadine									
Area	Tot. Rete Man (Km)	Cavo 312 f.o. (km)	Cavo 144 f.o. (km)	Cavo 100 f.o. (km)	Cavo 96 f.o. (km)	Cavo 72 f.o. (km)	Cavo 48 f.o. (km)	Cavo 24 f.o. (km)	Cavo <= 12 f.o. (km)
Man Bologna	548	0	47	0	12	141	146	74	128
Man Cesena	64	0	11	0	0	0	7	14	32
Man Faenza	28	0	0	0	0	0	9	5	14
Man Ferrara	65	0	26	0	0	0	11	2	26
Man Forlì	132	0	6	30	0	5	21	14	56
Man Imola	388	17	2	0	14	2	55	25	273
Man Modena	261	0	2	0	114	0	3	43	99
Man Ravenna	117	0	4	0	37	0	19	22	35
Man Cervia	80	0	0	0	0	0	32	12	36
Man Rimini	62	0	3	24	0	1	6	7	21
Area Sassuolo	259	0	0	0	116	6	11	36	90
Area ?	29	0	0	0	9	5	1	0	14
TOTALE MAN	2033	17	101	54	302	160	321	254	824
Rilegamenti su dorsali	514	16	16	0	46	18	48	115	255
Rete dorsale									
Provincia	Totale dorsale (km)	Cavo 288 f.o. (km)	Cavo 144 f.o. (km)	Cavo 96 f.o. (km)	Cavo <= 72 f.o. (km)				
Bologna	356	0	343	10	3				
Forlì-Cesena	41	0	41	0	0				
Ravenna	85	0	84	0	1				
Rimini	49	0	26	5	18				
Modena	281	21	7	253	0				
TOTALE DORSALE	812	21	501	268	22				



Romagna Acque	337								
TOTALE RETE	3696	Incremento 2014/13:							7,72%

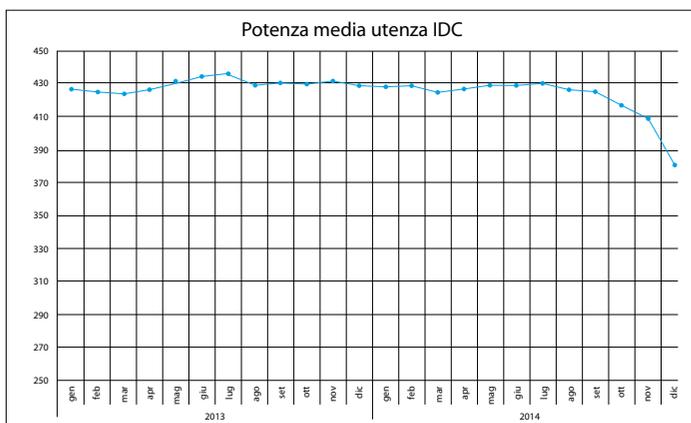
Nel corso dell'anno sono stati realizzati quattro nuovi POP (Point of Presence) nelle nuove are e d'espansione del Gruppo (2 a Padova, 1 a Trieste, 1 a Udine) e ne sono stati migrati altri tre, uscendo da altrettanti POP i proprietà di Lepida S.p.A. in cui eravamo ospitati a seguito del tempi del Piano Telematico Regionale.

Per quanto riguarda il Data Center, nel corso dell'anno si è manifestato un buon incremento dei server virtuali, passati da 837 del 2013 a 989 del 2014 (+ 18,1%): un più rilevante incre-



mento si è avuto invece in ambito server fisici, passati dai 217 del 2013 a i 323 del 2014 (+ 48,8%), e di conseguenza si è incrementata anche la numerosità dei rack, prettamente dedicati ai server fisici, passati da 175 a 182.

Nonostante i suddetti incrementi della numerosità di apparati



attivi, i consumi elettrici del Data Center per l'anno 2014 hanno segnato un -3% rispetto l 2013, con un consumo totale di KWh 3,645mln: ovvero, un consumo medio pari a circa 304.000 KWh/m ese e una potenza media mensile impegnata pari a circa 425 KW.

La diminuzione dei consumi, in parte compensata dall'installazione di nuove macchine, è dovuta principalmente alla dismissione di alcuni apparati di vecchia generazione, ma ancora in uso per l'erogazione dei servizi alla Corporate: in particolare, lo spegnimento delle vecchie macchine SUN2 5K ha portato, nel corso dell'ultimo bimestre, ad una significativa riduzione della potenza media mensile che è passata dai predetti 425 KW a 375 KW (-1 2%).

Anzidetta diminuzione, nonostante l'incremento del costo medio a KWh dell'energia (passato da € 0,1803 d el 2013 a €0,1827 del 2014) ha comportato un risparmio pari a circa il 2% dei costi energetici per il Data Center.

Questo positivo risultato, soprattutto se letto nell'incremento numerico delle macchine virtuali complessivamente e installate nel Data Center, è stato ottenuto anche grazie la continua attenzione alle innovazioni tecnologiche del settore IT, che consentono ora di installare sistemi di elaborazione dati sempre meno ingombranti, energeticamente più efficienti e dall'aumentata capacità elaborativa.

Nel Data Center di Imola, nel corso del 2013 era stata realizzata una nuova sala, chiamata "S", al fine di eliminare un possibile "single point of failure" realizzando una ridondanza fisica della sala R destinata ad ospitare gli apparati del network: la completa ridondanza è ora stata ottenuta con il completo sdoppiamento delle entrate dei cavi e degli apparati di rete.

Per quanto concerne il Data Center, è infine da segnalare che attraverso la Divisione Servizi del gruppo Hera, ma anche con attività direttamente gestite da Acantho, sono proseguiti gli interventi di miglioramento della struttura fisica delle sale, avviati nel corso del 2011 e perdurati per tutto il 2012 e 2013, oltre che agli uffici dell'area Network.

In particolare, sono stati effettuate ulteriori migliorie ai fini della sicurezza fisica, con lo scopo di ottimizzare gli impianti e le strutture alle prescrizioni previste dalle norme della ISO 27001, per il mantenimento della certificazione già ottenuta a novembre del 2013.

Non ultimo, sono state adeguate ed ottimizzate le aree destinate ad ufficio, è stato introdotto un controllo accessi basato



su tre livelli di sicurezza, rinnovando anche il relativo sistema informatico ed attrezzata una nuova area destinata al NOC (Network Operations Center).

Rete attiva e sistemi ICT

Il primo semestre dell'anno è stato sicuramente caratterizzato da dall'avvio del nuovo NOC, con un rinnovato sistema sinottico di controllo, e dall'attivazione della nuova soluzione IT Service Management di BMC (discovery, monitoring, incident, problem e change) che, entrata in servizio effettivo a decorrere da 1/9, ha permesso un più preciso e puntuale controllo dei servizi e sistemi IT, che nel corso del 2015 sarà esteso anche all'area Network.

Altra importante attività caratterizzante l'anno è stata l'avvio in esercizio del progetto per la fornitura dei servizi di Data Center e Networking per il Disaster Recovery Management del Gruppo Hera.

Nel corso del primo semestre è stata portata a completamento l'ultima fase del progetto di rinnovo tecnologico della piattaforma dei servizi del Gruppo, con il completamento della migrazione dal sistema operativo SUN/Solaris al sistema IBM/AIX, che ha consentito lo spegnimento, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, delle vecchie macchine SUN, inizialmente modelli "15000" sostituiti poi con "25000", in funzione dal 2003.

E' stato inoltre avviato e concluso il progetto del nuovo Call Center Commerciale di HERAcomm sulla nuova piattaforma Genesys, già adottata nel corso del 2013 per il Call Center Tecnico del Gruppo. Anche per il 2014 si è cercato di dare corpo alle linee d'azione, già individuate nel corso del 2012 e perfezionate nel 2013, volte a stimolare il cambiamento interno, rinnovare la motivazione e migliorare la comunicazione, con l'obiettivo d'incrementare sia la qualità complessiva per la soddisfazione dei Clienti, sia l'efficacia dell'area tecnica.

Le consuete aree d'intervento su cui si è agito sono state le seguenti:

- Attenzione al Cliente, con l'affinamento dei processi di delivery e di assurance, la designazione di "delivery manager" per progetti cliente di opportuna levatura, l'incremento di presidio sui servizi, la definizione e validazione delle procedure di "hand over" fra la struttura di progettazione e la struttura di esercizio, affinamento di opportuni indicatori di processo per la misurazione della produttività;
- Revisione dei sistemi informativi, attraverso l'ottimizzazione

e l'integrazione dei sistemi esistenti, sia per un accesso semplificato alle informazioni sia per poter rispondere alle nuove esigenze di "fast closing" dettate dal Gruppo, e l'avvio di un piano di analisi, che si svilupperà anche nel corso del 2015, per l'individuazione e stesura dei requisiti e delle attività necessarie per l'aggiornamento dei sistemi interni afferenti all'area CRM.

- Survey dello stato della "Rete", Data Center e Sistemi IT, che nel corso del 2014, preso atto di quanto effettuato negli anni precedenti, si è focalizzata sull'individuazione dei potenziali "rischi" e relativi impatti individuando le azioni più opportune per la mitigazione degli stessi e relativo piano d'azione in termini di modalità, costi e tempi. Obiettivo primario è la compilazione di un piano organico di ammodernamento, con una visione temporale almeno triennale, che posa affinare, integrare ed armonizzare lo stato dei progetti in atto.

- Formazione, Innovazione ed Integrazione, attraverso l'attivazione di un programma di formazione permanente, partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali di innovazione tecnologica, l'individuazione e la creazione di momenti di confronto formativo ed informativo, così da favorire l'innovazione dalla base sviluppando, al contempo, il senso di appartenenza.

Come conseguenza alle analisi svolte nell'ambito delle predette linee d'azioni, sono scaturiti un congruo numero di nuovi progetti di cui si riportano, di seguito, i principali avviati o portati a conclusione nel corso del 2014, sia ambito Network che ambito IT:

- Rete e Servizi Voce: terminato nel corso del 2013 il progetto volto alla rivisitazione ed ottimizzazione dell'architettura delle rete voce, che prevedeva l'allocatione di due centrali omologhe in ottica di Disaster Recovery geografico, nel corso del 2014 ci si è concentrati sull'affinamento ed ottimizzazione della rete e dei servizi. Ancorché nel corso del 2013 si fosse proceduto alla certificazione della nuova centrale telefonica per l'interconnessione SIP con Telecom Italia, il rilascio dei servizi in questa nuova modalità per la fonia diretta nazionale, con raccolta affidata a primario Operatore nazionale, non si è potuta concludere nel corso del 2014 a causa dei ritardi accumulati da Telecom Italia in ambito nazionale su questo specifico progetto.
- Rete, Servizi FO ed Internet: l'obiettivo del progetto, per rispondere anche alle crescenti esigenze del mercato, è quello di incrementare le capacità complessive di accesso alla "Big Internet", ottimizzando la capacità e la ridondanza dei collegamenti, razionalizzando ed incrementando la qualità degli



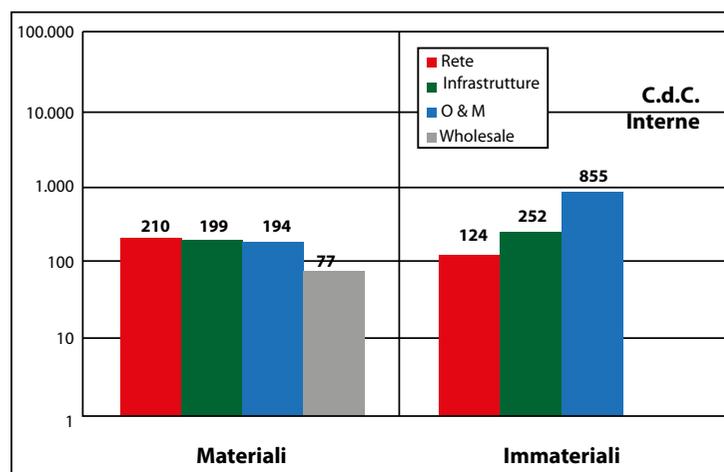
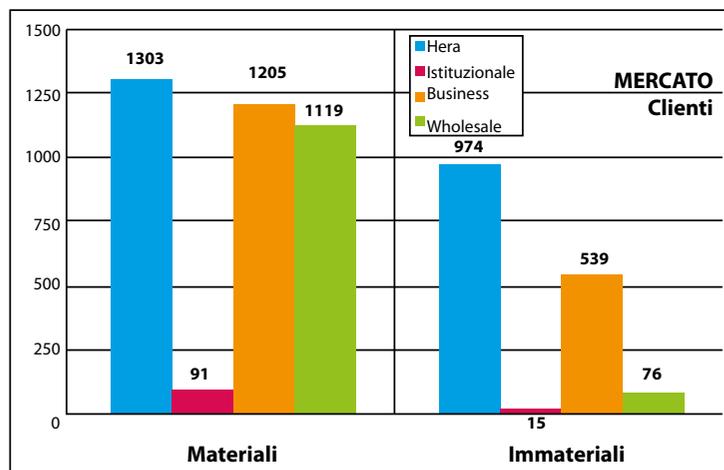
“upstreamer” Internet e rinnovando la piattaforma di collegamento con interfacce dieci volte più veloci. A tal fine, nel corso del 2014, è stato potenziato il collegamento Bologna - Milano verso il MIX portandolo a 10 Gb/s, in singola via e si sono inoltre avviate le attività per chiudere in anello il predetto collegamento con la realizzazione di un percorso Milano

– Padova – Bologna, sempre a 10 Gb/s. Infine è stato avviato un progetto per l’ammodernamento dell’architettura Internet, che troverà applicazione nel corso del 2015;

- Progetto IPv6: lo scopo del progetto, avviato nel 2013 ma con una visione temporale quinquennale, è di validare soluzioni di gestione del protocollo IPv6 sulla rete e ambito Data Center Acantho: per il 2015 sono già state identificate opportune azioni volte a permettere un embrionale inserimento in rete del nuovo protocollo;

- Rete e Servizi in rame: nel primo trimestre del 2014 è stata installata la nuova piattaforma di accesso in modalità geo-ridondata procedendo alla migrazione dei clienti dalla vecchia alla nuova piattaforma di autenticazione: contemporaneamente, sono stati rilasciati i servizi di Bitstream Ethernet e sono state avviate le valutazioni tecnico/economiche per l’ingegnerizzazione del nuovo servizio di raccolta in modalità FttC (Fiber to the Cabinet).

- Rete e Servizi Data Center: A seguito del completamento della prima fase di progetto avviato nel 2013, incentrata sul contenimento del rischio, nel corso del 2014 si è proceduto alla ricerca, progettazione e sostituzione dei dispositivi firewall in architettura IDC e contemporaneamente si è proceduto anche



al rinnovo tecnologico dei firewall per l’accesso VPN Gateway dell’IDC, oltre ad avviare l’analisi e la progettazione per l’evoluzione dell’architettura di rete del Data Center.

Per quanto riguarda invece i servizi di Data Center, si è proceduto al consolidamento della piattaforma di virtualizzazione VPS, dei servizi Storage, con Upgrade Servizio Back-up per le VPS e la standardizzazione dei servizi VPS.

- Controllo Out of Band: è stato attivato l’accesso al sistema di controllo anche dalla sede di Modena, concludendo così il progetto iniziato nel 2013.

- Nuova piattaforma Call Center Commerciale Gruppo Hera: è stato concluso e reso operativo il nuovo Call Center Commerciale del Gruppo che, sulla base all’esperienza acquisita nell’ambito della realizzazione del CCT Rete Fluidi del Gruppo, è basato su piattaforma Genesys.

- Sistemi Interni: sono stati adeguati i sistemi OSS/BSS al fine di renderli idonei alle esigenze del “fast closing” ottimizzando, per quanto possibile, anche i sottesi processi interni.

Nel corso del 2014 la struttura di presale ha complessivamente gestito e realizzato 338 progetti di prevendita, di cui 132 ambito mercato e 206 ambito Corporate (complessivamente +14% rispetto al 2013), e 397 progetti esecutivi, di cui 187 ambito Mercato e 210 ambito Corporate (complessivamente +39% rispetto al 2013).

La Direzione Tecnica, nel corso del 2014 ha realizzato ed atti-



vato collegamenti per:

- 198 nuove sedi clienti in fibra ottica accesa (- 4,5% pur tuttavia in linea con il numero delle attivazioni 2013);
- 234 nuove sedi clienti in fibra spenta (wholesale) (+166%);
- 1.147 nuovi clienti xDSL (wholesale e ULL) di cui 126 a progetto con servizi integrati su diversa tecnologia (+6,4%);
- 564 nuovi clienti Hiperlan (+ 10,15%)

E' stato inoltre completato il rilascio di 144 progetti per la Corporate.

Le attività sopra descritte hanno comportato investimenti, ai fini della IV direttiva CEE, per K€ 7.234 dei quali K€ 4.399 materiali e K€ 2.835 immateriali, suddivisi come indicato nei sottostanti grafici:

Per quanto riguarda infine il tema relativo alla formazione del personale della Direzione Tecnica, si è proseguito con lo sviluppo del programma di accrescimento delle conoscenze e delle competenze sia ambito prettamente tecnico, - legate allo sviluppo delle rete, della centrale telefonica, dei firewall, delle piattaforme di virtualizzazione e del nuovo Sistema di IT Service Management di BMC – sia ambito sicurezza sul posto di lavoro, - corso base sicurezza, antincendio, gestione infortuni, preposti sicurezza, piano di evacuazione.

Acantho ha quindi continuato a investire sulla crescita professionale dei propri ruoli intermedi, e non solo con corsi specialistici, erogando complessivamente 1.107 ore di formazione ricorrendo a docenti esterni ed interni, oltre che a corsi di e-Learning sia del Gruppo che direttamente dei primari Costruttori/Fornitori.

Controllo Direzionale, Qualità e Acquisti

Il riassetto organizzativo attuato ad inizio febbraio, ha portato all'interno della direzione DCQA anche le competenze relative alla gestione del sistema di Qualità -da cui l'integrazione al nome della struttura-, la gestione delle tematiche relative alla privacy e flussi 231, dei rapporti con gli enti regolatori del settore telecomunicazioni, nonché il coordinamento delle numerose attività sui sistemi informativi riguardanti la direzione generale.

Privacy e Regolamentare

Nel corso dell'anno 2014 si è provveduto al mantenimento e all'evoluzione del sistema documentale a supporto dell'area Privacy per gli adempimenti obbligatori per legge, fortemente connesso anche con l'impianto documentale previsto per la certificazione ISO 27001: a questo scopo, sono stati effettuati audit interni volti a verificare puntualmente il livello di adeguatezza delle misure utilizzate ed a pianificarne le eventuali azioni di miglioramento. Sempre in ambito Privacy, ha avuto un importante rilievo l'attività di supporto alla struttura di marketing per il perfezionamento dei contratti "a scaffale", piuttosto che le verifiche sui singoli contratti su particolari casi sottoposti dalla direzione commerciale: con queste azioni si è anche migliorato il livello di consapevolezza all'interno dell'azienda su questi specifici ambiti normativi.

Sul fronte delle attività Regolamentari si è provveduto al mantenimento dei presidi istituiti nel corso degli anni, impegnativi soprattutto per la verifica delle novità normative e per la redazione della corposa quantità di report richiesti.

Da menzionare anche la partecipazione ad alcuni tavoli di lavoro promossi dall'autorità per le comunicazioni per l'elaborazione dei temi normativi emergenti, condotta partecipando sin dalle fasi iniziali, con risvolti di potenziale interesse.

Sistema di Gestione Integrato: Qualità e Sicurezza dati (ISO 9001-27001)

In ambito Sistema di Gestione si è provveduto all'estensione del perimetro di scopo relativo alla Certificazione ISO 27001 sulla sicurezza dei dati, includendo anche il servizio di Housing, primo passo nella direzione di voler ricomprendere nell'ambito di questa certificazione i principali servizi di Data Center.

Il sistema di gestione implementato è integrato tra ISO 9001 ed ISO 27001 per favorire le sinergie ed evitare il duplicarsi di strutture a supporto delle attività, molto simili tra loro.

Acantho ha da subito aderito alla nuova edizione della UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 appena emanata, in modo da essere già pronti per gli anni a venire sulla nuova edizione della norma: a fronte dei grandi sforzi compiuti per l'adeguamento del Data Center e dei sistemi di gestione, l'ente di Certificazione DNV ha potuto apprezzare il costante orientamento al cliente ed al miglioramento continuo in atto in Acantho, portato avanti con determinazione e grande volontà di tutti gli opera-



tivi fin dall'inizio del suo iter di certificazione.

Amministrazione e Finanza

Sul finire dell'anno è giunto alla fase operativa il progetto di "Fast Closing" del gruppo Hera, iniziato nel corso del 2012, con il risultato che dal mese di novembre 2014 la società esegue chiusure contabili mensili in modalità "fast" in soli sette giorni lavorativi ed anche la chiusura annuale è stata svolta sia in modalità "fast" che standard.

Il conseguimento di questo risultato ha richiesto numerosi interventi alla strumentazione informatica di supporto, con l'introduzione di nuove componenti applicative e revisione di altre, ma soprattutto è stato necessario mettere in campo azioni di carattere procedurale-organizzativo: il coinvolgimento è infatti trasversale, in quanto riguarda tutte le strutture organizzative della società con responsabilità diretta su costi e ricavi, oltre che naturalmente sulla struttura amministrativa.

Nonostante le azioni a supporto, il riverbero dei nuovi processi contabili di gruppo in termini di carico di lavoro si è rilevato molto gravoso, e richiederà pertanto successivi interventi per la messa a regime.

Nel mese di dicembre è stato infine stato introdotto il nuovo applicativo software per la gestione del flusso di autorizzazione delle fatture passive che, pur nelle more di una inevitabile fase di messa a regime, nuovo software ha già portato vantaggi a tutti gli attori della filiera: tecnica, commerciale ed amministrativa.

Infine, una nota riguardante l'attività di recupero crediti verso clienti Business, che rispetto al 2013 ha registrato una contenuta diminuzione (-0,2%) del valore percentuale di crediti avviati a pratica legale, attestandosi al 6,7% del credito business: in modo analogo, l'utilizzo del fondo svalutazione crediti si è mantenuto pressoché costante rispetto allo scorso esercizio, rilevando un valore di circa € 81K.

Amministrazione e finanza

Sul finire dell'anno è giunto alla fase operativa il progetto di "Fast Closing" del gruppo Hera, iniziato nel corso del 2012, con il risultato che dal mese di novembre 2014 la società esegue chiusure contabili mensili in modalità "fast" in soli sette giorni lavorativi ed anche la chiusura annuale è stata svolta sia in modalità "fast" che standard.

Il conseguimento di questo risultato ha richiesto numerosi interventi alla strumentazione informatica di supporto, con l'introduzione di nuove componenti applicative e revisione di altre, ma soprattutto è stato necessario mettere in campo azioni di carattere procedurale-organizzativo: il coinvolgimento è infatti trasversale, in quanto riguarda tutte le strutture organizzative della società con responsabilità diretta su costi e ricavi, oltre che naturalmente sulla struttura amministrativa.

Nonostante le azioni a supporto, il riverbero dei nuovi processi contabili di gruppo in termini di carico di lavoro si è rilevato molto gravoso, e richiederà pertanto successivi interventi per la messa a regime.

Nel mese di dicembre è stato infine stato introdotto il nuovo applicativo software per la gestione del flusso di autorizzazione delle fatture passive che, pur nelle more di una inevitabile fase di messa a regime, nuovo software ha già portato vantaggi a tutti gli attori della filiera: tecnica, commerciale ed amministrativa.

Infine, una nota riguardante l'attività di recupero crediti verso clienti Business, che rispetto al 2013 ha registrato una contenuta diminuzione (-0,2%) del valore percentuale di crediti avviati a pratica legale, attestandosi al 6,7% del credito business: in modo analogo, l'utilizzo del fondo svalutazione crediti si è mantenuto pressoché costante rispetto allo scorso esercizio, rilevando un valore di circa € 81K.

Acquisti

Il processo acquisti nel corso di quest'anno è stato caratterizzato da una importante azione di miglioramento, in adesione ai principi di trasparenza del Gruppo sanciti in specifico dal protocollo 231 e dal codice etico di Acantho aggiornato nel corso del 2014.

Sono state svolte, con il coordinamento diretto della funzione acquisti, cinque gare per altrettanti accordi quadro di fornitura di beni e servizi di importo rilevante.

Pianificazione e Controllo

Con l'inserimento del processo di "fast closing" è stato affinato l'utilizzo e l'abbinamento dei centri di costo alle voci di costo di più frequente utilizzo, a seguito del quale si sono organizzate sessioni formative, con ogni direzione, per spiegare l'utilizzo



pratico delle nuove voci di costo e dei relativi centri di costo.

Il sistema di fatturazione automatica dei servizi offerti al gruppo, implementato nel 2013, è stato ulteriormente migliorato e adattato alle esigenze dettate dal fast closing, consentendo di rispettare tutte le scadenze richieste.

Infine, si è proceduto con l'attivazione di una applicazione per la gestione elettronica delle richieste di acquisto e, attualmente, il sistema si trova in fase di test ed è utilizzato da alcuni utenti chiave per la fase di messa a punto definitiva.

Assetto organizzativo

Il principale evento che si è verificato in questo ambito, è stata la significativa riorganizzazione della Direzione Commerciale, attuata ad inizio febbraio e mirata ad enfatizzare le azioni sul mercato e ad incrementare l'efficienza, contestualmente integrando le strutture di Customer Care e Sviluppo Prodotto e Marketing, prima suddivise in diverse strutture e/o BU, e andando a ricoprire la funzione di Responsabile Commerciale Vendite Dirette (in ambito business), prima ricoperta (a.i.) dal Direttore Commerciale.

Questo nuovo assetto organizzativo ha quindi di fatto comportato l'abolizione della precedente BU Comunicazione Strategie e Qualità, nonché una estensione delle competenze della BU Controllo Direzionale e Acquisti (diventata "Controllo Direzionale, Qualità e Acquisti, che ora ha competenze e responsabilità addizionali, con particolare riferimento al coordinamento delle attività inerenti il Sistema di Gestione per la Qualità, la definizione e dei requisiti per sviluppo e mantenimento dei sistemi informativi di supporto al business, ad Amministrazione e Finanza e Pianificazione e Controllo e, infine, la gestione dei rapporti con AG COM (Autorità per le Garanzie nelle telecomunicazioni) e con le altre istituzioni ed operatori in ambito Telecomunicazioni nonché il presidio, in coordinamento con le strutture centrali di riferimento, degli adempimenti di competenza in ambito privacy.

L'organico al 31/12/14 è costituito da 115 dipendenti a Tempo Indeterminato, 5 a Tempo Determinato, un Collaboratore Coordinato a Progetto e un Apprendista, per un totale di 122 collaboratori complessivi.

Al 31/12/2014 non erano presenti lavoratori con contratto di somministrazione e, rispetto a l'esercizio 2013, l'organico è

globalmente aumentato di due unità.

Negli ultimi anni, pur a fronte di un modesto aumento numerico delle Risorse Umane, l'introduzione di nuovi assetti nell'organizzazione, l'implementazione di efficienze ed ottimizzazioni nei processi produttivi ("lean organization"), nonché l'attivazione di sistemi automatici di provisioning e gestione tecnica, hanno consentito alla Società di incrementare in modo significativo la produttività.

Questo ha portato a incrementi notevoli degli indicatori economici riferiti al personale: il Valore della Produzione è infatti passato da €324K/addetto a €406K (+25%), l'EBITDA da €79,6K a €110,6 (+39%) e infine l'EBIT è addirittura più che triplicato, passando da €15,6K a €48,9K per addetto.

Non è però verosimile che la curva di crescita di questi indicatori possa essere ancora mantenuta a tali livelli senza interventi sul personale e pertanto, al fine di poter cogliere appieno il possibile sviluppo che le potenzialità di Acantho e le opportunità di mercato stanno offrendo, nei prossimi anni si dovranno riconsiderare con attenzione le politiche di acquisizione e valorizzazione delle risorse umane, importantissimo asset di questa Società.

Nel campo della formazione si conferma, anche nel 2014, il fondamentale supporto fornito dalla DCPO del Gruppo HERA che, oltre a fornire supporto nella definizione e gestione dei corsi, ha coinvolto la nostra Società nei processi formativi istituzionali già in vigore all'interno delle società consolidate del Gruppo.

Sono infatti state erogate 2.630 ore formative, ovvero oltre 21 pro capite, che hanno visto coinvolto, in almeno un intervento formativo, il 96% delle risorse indirizzate verso assi formativi quali:

- Valori e Cultura D'impresa,
- Formazione Istituzionale e Manageriale,
- Formazione Tecnico Professionale,
- Mercato e Gestione Clienti,
- Qualità Sicurezza Ambiente.

Sono state portati avanti anche iniziative specifiche, fra le quali si segnalano la Presentazione e delle Linee Guida delle



Strategie Aziendali, il Modello di leadership ed un Corso tematico sulla sicurezza elettrica.

Sul fronte delle Relazioni industriali, il 2014 è stato un anno particolarmente fruttuoso: infatti, oltre ai consueti accordi in materia di premio di risultato, sono stati raggiunti due accordi sindacali in materia di armonizzazione per la festa del patrono e minimi di sciopero valevoli per tutti i dipendenti della società Acantho, indipendentemente dalla sede di lavoro.



Infine, è da segnalare come l'implementazione di un nuovo assetto organizzativo per Hera Spa, con particolare riferimento alla creazione della Direzione Centrale Innovazione, si sia riflesso molto positivamente su Acantho.

In questa struttura sono infatti confluite tutte le strutture che hanno una forte connotazione ICT, e fra i compiti principali si possono evidenziare:

- sviluppare iniziative di innovazione di processo industriale
- indirizzare il focus delle attività verso innovazioni di progetto
- assicurare direttamente la fase di identificazione delle opportunità di innovazione presidiare progetti trasversali di innovazione

Società controllate

Anche nel 2014 si è registrato un indicativo volume di ricavi (+22,8% vs 2013, pari a +€ 4.016K) nei confronti della capogruppo, grazie alla forte richiesta di servizi per l'evoluzione della infrastruttura informatica ed al completamento dei rilasci relativi al servizio di Disaster Recovery, mentre l'incremento di costi è stato del +15%, pari a +€ 600K dovuto essenzialmen-

te (75%) agli oneri finanziari derivanti dal mutuo erogato nel 2013 da Hera SpA ad Acantho.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Importi in migliaia di €				
HERA Spa	21.654	4.601	8.802	15.310
Totale	21.654	4.601	8.802	15.310

In questa struttura sono infatti confluite tutte le strutture che hanno una forte connotazione ICT, e fra i compiti principali si possono evidenziare:

- sviluppare iniziative di innovazione di processo industriale
- indirizzare il focus delle attività verso innovazioni di progetto
- assicurare direttamente la fase di identificazione delle opportunità di innovazione presidiare progetti trasversali di innovazione

Molto significativo è stato l'ampliamento di perimetro costituito da Acegas-APS-Amga S.p.A. che ha portato ricavi per circa k€ 566, nonché i progetti pilota Smart Metering (k€ 350) e Smart Grid (k€ 190) verso Hera DGO.

Si è registrato anche un sensibile decremento dei debiti (-18% pari a €3.385K), mentre i crediti aumentano del 4,7%, pari a € 398K.

Società collegate

Nel 2014 non esistono più società collegate poiché, nel corso del 2013, le uniche due società collegate hanno cessato l'attività: WiMaxER è stata liquidata mentre Modena Network è stata fusa per incorporazione in Acantho.

A proposito di quest'ultima, è da segnalare che nel corso del 2014 si è positivamente conclusa una pluriennale vertenza che Modena Network (ora Acantho) aveva nei confronti della Regione Emilia-Romagna e della Agenzia delle Entrate: questo ha consentito di ottenere un rimborso IVA di circa € 460K.



Società sottoposte al controllo della società controllante

In conformità alla Delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 11/07 e s.m.i., relativamente agli obblighi di separazione amministrativa e contabile (“Unbundling”) per le imprese operanti nei settori dell’energia elettrica e del gas, finalizzati ad una maggiore concorrenza, efficienza e qualità nell’erogazione dei servizi di distribuzione e vendita di gas e di energia elettrica, Acantho nel 2013 ha stipulato contratti diretti con le seguenti società:

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Importi in migliaia di €				
Akron Spa	118	-	244	-
Frunlo Energia Ambiente Srl	24	-	6	-
Hera Ambiente Srl	901	2	369	1
Hera Comm Srl	1800	972	611	620
Hera Luce Srl	81	11	23	43
Hera Trading Srl	48	-	9	-
Marche Multiservizi Spa	19	18	215	170
Medea Spa	19	-	6	5
Uniflotte Srl	98	215	32	114
Romagna Compost Srl	9	-	3	-
AcegasAps Spa	550	-	673	-
Totale	3666	1218	2191	952

Akron srl, FEA Frullo Energia Ambiente srl, Hera SpA, Herambiente srl, Hera Ambiente Servizi Industriali srl, HeraComm srl, Hera Trading srl, Hera Luce srl, Romagna Compost srl, Uniflotte srl per i seguenti servizi:

- Connettività LAN e WAN
- Centralini Voip e Videoconferenza
- Telefonia Fissa e Mobile

- Call Center

Inoltre, Acantho intrattiene i seguenti rapporti contrattuali diretti con:

- ACEGAS-APS-AMGA S.p.A.: per connettività, sale videoconferenza, call center tecnico, rete telecontrollo, telefonia fissa e numeri verdi, telefonia mobile e infine banda internet;
- AMGA Energia & Servizi srl: per sala videoconferenza;
- Heracomm srl: per fax server e informazioni commerciali (data base utenti);
- Hera Luce srl: per trasmissione dati per progetto “tutor Seccante Cesena”;
- Herambiente srl: per progetti in ambito controllo accessi, manutenzione impianto controllo accessi WTE Forlì e servizi di data center;
- Herambiente Servizi Industriali srl: per connettività;
- Marche Multiservizi: per videoconferenza, banda internet, fornitura tablet;
- Medea srl: per connettività.

Il rapporto contrattuale per tutte queste società del Gruppo Hera riguarda il servizio di gestione e riaddebito dei servizi di Telefonia Mobile secondo le policy del Gruppo Hera

Conto Economico e Stato Patrimoniale Riclassificati e principali indicatori

In ossequio alle disposizioni dell’art. 2428 del Codice Civile, ai fini di un’analisi della situazione della Società, del suo andamento e del risultato di gestione nel suo complesso si presentano, alla pagina seguente, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati degli ultimi due esercizi, ed i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel nuovo principio contabile OIC 10, il rendiconto finanziario è stato inserito all’interno della Nota Integrativa.



Conto Economico Riclassificato				
Importi in migliaia di €	2014		2013	
Ricavi caratteristici	48.628	100%	44.910	100%
Valore della produzione	49.559	102%	45.939	102%
- Costi operativi esterni	-27.829		-25.746	
Valore aggiunto	21.730	45%	20.193	45%
- Costo del lavoro	-8.231		-7.996	
Margine operativo lordo	13.499	28%	12.197	27%
- Ammortamenti e perdite di valore	-7.531		-7.942	
Margine operativo netto	5.968	12%	4.255	9%
- Saldo attività finanziaria	-1.214		-757	
- Saldo attività finanziaria	0		0	
- Saldo attività finanziaria	338		569	
Risultato prima delle imposte	5.092	10%	4.255	9%
- Imposte	-1.852		-2.007	
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.240	7%	2.061	5%

Stato Patrimoniale Riclassificato		
Importi in migliaia di €	31.12.2014	31.12.2013
Attività operative correnti	27.850	29.611
Passività operative correnti	-32.952	-36.140
Capitale circolante netto	-5.101	-6.528
Attività immobilizzate	56.555	56.440
Altre attività a medio e lungo termine	3.337	4.545
Passività a medio e lungo termine	-722	-664
Capitale investito netto	54.068	53.793
Disponibilità finanziaria	1.510	3.398
Debiti finanziari verso banche	-6.288	-8.024
Debiti finanziari verso altri	-3.236	-2.722

Posizione finanziaria netta a breve	-8.015	-7.349
Debiti finanziari verso banche	0	-705
Debiti finanziari verso altri	-18.108	-19.078
Posizione finanziaria netta a medio lungo	-18.108	-19.782
Capitale Netto	-27.945	-26.663
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	-54.068	-53.793

Indicatori

Redditività		2014	2013
ROE Redditività del capitale proprio	Risultato netto d'esercizio/Capitale netto	11,60%	7,73%
ROI Redditività del capitale investito	Risultato operativo/Capitale investito	6,69%	4,53%
ROS Redditività delle vendite	Risultato operativo/Ricavi caratteristici	12,27%	9,48%
Tasso d'incidenza della gestione non operativa	Risultato netto d'esercizio/Risultato operativo	0,54	0,48
Tasso d'incidenza degli oneri finanziari	Saldo attività finanziaria/Ricavi caratteristici	2,50%	1,69%
Struttura patrimoniale			
		2014	2013
Indice di struttura secco	Capitale netto/Capitale fisso	0,49	0,47



Capitale circolante netto (CCN)	Attività correnti - Passività correnti	-5.101	-6.528
Rigidità degli impieghi	Capitale fisso/ Capitale investito	0,63	0,60
Struttura finanziaria		2014	2013
Indice di indebitamento totale	Capitale netto/(Passivo corrente e consolidato)	0,46	0,41
Indice di indebitamento finanziario	Capitale netto/Debiti finanziari	1,01	0,96
Quoziente di disponibilità	Attività correnti/Passività correnti	0,85	0,82
Impiego del capitale investito		2014	2013
Rotazione del capitale investito	Ricavi caratteristici/Capitale investito	0,54	0,48

Tutti gli indicatori di redditività evidenziano la significativa crescita dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2014 rispetto all'esercizio precedente: infatti, il risultato complessivo della gestione, sotto l'aspetto reddituale, si è rivelato estremamente positivo.

Il ROE, che misura la redditività del capitale proprio, passa dal 7,73% del 2013 all'11,60% del 2014, ovvero +50% in termini relativi: in particolare, risulta in forte crescita anche la redditività della gestione, sia in termini di ROI (redditività del capitale investito) che passa dal 4,53% del 2013 al 6,69% del 2014 (+48%), che in termini di ROS (redditività delle vendite) che passa dal 9,48% del 2013 al 12,27% del 2014 (+24%).

Per quanto riguarda gli indicatori di struttura si segnala, in particolare, una variazione positiva pari a 1.427 migliaia di Euro del valore del Capitale Circolante Netto rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente all'effetto di una diminuzione più marcata delle passività correnti rispetto a quella

delle attività correnti.

Infine, analizzando gli indicatori di natura finanziaria, si evidenzia un lieve miglioramento dell'indice di indebitamento finanziario che sottolinea come il valore del capitale proprio abbia superato il valore dei debiti finanziari.

Informazioni sui rischi ed incertezze

Il citato art. 2428 c.c., al primo comma, richiede la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società. In proposito, si osserva come il concetto stesso di rischio sia innato e connaturato a qualsivoglia realtà aziendale: in particolare, la norma si riferisce ai rischi di tipo specifico, intesi quali macro fattori ambientali che alimentano il rischio economico generale.

Come noto il sistema dei rischi investe molteplici tipologie e fattispecie, ivi incluse quelle di natura finanziaria, correlate all'impiego degli strumenti finanziari.

Per tale ultimo aspetto la Società ha fornito esaustive informazioni sia in sede di indicazioni contenute nella nota integrativa al bilancio che nella presente relazione, nella parte illustrativa dei principali indicatori finanziari: in questa sede si vuole sottolineare che la Società è esposta al rischio di credito per quanto riguarda i propri crediti commerciali, e che per fronteggiare tale rischio viene effettuato un attento e puntuale monitoraggio degli incassi e risultano in essere adeguate procedure di verifica e valutazione.

Inoltre, si evidenzia che la liquidità aziendale risulta disponibile presso primari Istituti di Credito.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dal comma sei bis) del medesimo art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

In relazione alla valutazione dei rischi è stato di seguito operato un distinguo tra rischi interni ed esterni, tenuto conto della possibile causa generatrice e delle diverse modalità di gestione.

Riguardo ai rischi interni si evidenzia:

- efficienza/efficacia operativa, i processi in essere realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati;



- delega, la struttura organizzativa in essere prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo;

- risorse umane, il personale possiede adeguate competenze al perseguimento degli obiettivi prefissati.

In relazione ai rischi di fonte esterna, si fa riferimento a quanto segnalato nella presente relazione nelle parti Scenario di Mercato e Eventi rilevanti posteriori alla chiusura dell'Esercizio, nelle quali sono stati affrontati i rischi connessi al mercato, alla concorrenza e al contesto politico-sociale.

L'organo amministrativo ha adottato misure per fronteggiare le tipologie di rischio individuate. Tali misure sono indirizzate ad individuare le attività generatrici del rischio medesimo e a limitare e prevenire gli effetti negativi associati ad eventi aleatori, impiegando strumenti ritenuti adeguati.

Tali strumenti sono basati su un costante monitoraggio dell'ambiente esterno, della clientela e dei principali trend economici nazionali ed internazionali.

Eventi rilevanti posteriori alla chiusura dell'Esercizio

In questi primi mesi del 2014 non si sono verificati eventi di rilevanza tale da essere riportati all'interno di questa relazione.

Evoluzione Prevedibile sulla Gestione

“Il passaggio al digitale trascinato da un intreccio di forze (cloud, mobile, inform azione e sociale) e sostenuta da IoT, sarà una minaccia per molte delle imprese esistenti e queste non avranno altra scelta che perseguire l'IoT, come già hanno fatto con la <consumerizzazione> dell'information technology”, ha detto Jim Tully, vice presidente e analista di Gartner. E non appena i consumatori, le imprese, le autorità cittadine, ospedali e molti altri enti avranno trovato nuovi modi per sfruttare la tecnologia, questa improvvisa espansione aumenterà l'impatto economico dell'IoT.

Gartner stima che l'internet degli oggetti farà crescere la spesa totale dedicata ai servizi per \$6 9,5 miliardi nel 2015 e per \$ 263 MLD di dollari entro il 2020: ovvero, + 280% in que anni con un incredibile CAGR del 39,5%.

Anche se le app licazioni per i consumatori saranno il driver per il incrementare esponenzialmente il numero di cose collegate, saranno invece le imprese a rappresentare la maggior parte

dei ricavi derivanti da questo nuovo mercato, con il settore automobilistico che mostrerà il tasso di crescita più elevato.

Categoria	2013	2014	2015	2020
Automotive	96,0	189,6	372,3	3.511,1
Consumer	1.842,1	2.244,5	2.874,9	13.172,5
Generic Business	395,2	479,4	623,9	5.158,6
Vertical Business	698,7	836,5	1.009,4	3.164,4
Totale generale	3.032,0	3.750,0	4.880,6	25.006,6

Da un punto di vista industriale, il settore manifatturiero, delle utilities e dei trasporti saranno i primi tre mercati verticali nell'utilizzo IoT nel 2015, e tutti insieme avranno 736 milioni di oggetti connessi in uso: ma entro il 2020, la classifica cambierà con le Utility al primo posto, le industrie manifatturiere al secondo e la Pubblica Amministrazione al terzo, per un totale di 1,7 miliardi di IoT installate.

“Le Utilities saranno al primo posto per via delle installazioni massive di smart metering, mentre la P.A. sarà al terzo perché investirà nelle smart cities e, soprattutto, nelle smart street per una gestione intelligente degli asset di illuminazione pubblica e per un risparmio energetico”, ha dichiarato Mr. Tully.

Acantho condivide in pieno questa visione, e nel 2014 ha avviato progetti in entrambi questi due settore strategici progetti che vedranno nel 2015 la loro maturità, messa in esercizio e commercializzazione.

Altre informazioni

Per quanto riguarda le notizie richieste dall' art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- alla data di chiusura dell' esercizio la società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti, né direttamente né per interposta persona;
- nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato né alienato azioni proprie o quote di società controllanti né direttamente né per interposta persona;
- nel corso del 2013 la società ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del D.LGS196/03, effettuando i debiti aggiornamenti dei profili degli incaricati e delle loro mansioni, così come le nomine esterne a fornitori di servizi per i quali si sono rese necessarie.



Proposta del Consiglio di Amministrazione

Per quanto indicato nella presente Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che evidenzia un utile di € 3.240.371,04.

Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare € 162.018,55 a riserva legale, € 2.440.000,00 a dividendo per i Soci e i rimanenti € 638.352,49 a riserva straordinaria.

Imola, 20 marzo 2015

Il Presidente

Loris Lorenzi



DNV BUSINESS ASSURANCE

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No. / Certificate No. **67612-2009-AQ-ITA-SINCERT**

Si attesta che / This is to certify that

Il sistema di gestione per la qualità di / The quality management system of

ACANTHO S.p.A.

Via Molino Rosso, 4-8 - 40026 Imola (BO) - Italy
Via Perlasca, 25 - 41126 Modena (MO) - Italy

è conforme ai requisiti della norma:
has been found to conform to the standard:

UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008)

Valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05
Evaluated according to the requirements of Technical Regulations RT-05

Questa Certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
This Certificate is valid for the following product or service ranges:

Progettazione, sviluppo, commercializzazione, erogazione e assistenza di servizi integrati di telecomunicazioni e data center. Progettazione e installazione delle infrastrutture a supporto (Settore EA : 33 - 31 - 28 - 35)

Design, development, sale, distribution and after sale services of integrated services for telecommunications and data center. Design and installation of support infrastructure (Sector EA : 33 - 31 - 28 - 35)

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 49 della Legge No. 163 del 12 aprile 2004 e successive modificazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 No. 207
This certificate is issued to refer to the general management aspects of the organization as a whole and may be used by construction companies for qualification purposes according to Art. 49 of the Law No. 163 dated 12 April 2004 and subsequent modifications as well as D.P.R. 5 October 2010 No. 207

Data Prima Emissione/Initial Certification Date:

2009-12-11

Il Certificato è valido fino al:
This Certificate is valid until:

2015-12-11

L'audit è stato eseguito sotto la supervisione di/
The audit has been performed under the supervision of

Michele Tassinari
Lead Auditor



SGS 9100 A PRO 9100 B
SGS 9100 D SGS 9100 G
SGS 9100 F SGS 9100 I
Numero di PCA DA per gli schemi di accreditamento ISO:
SGS 9100, ISO 14001, ISO 18001, ISO 22000 per gli schemi di
accreditamento SGS, SGA, SGL, FSN e PMS
e il PCA ILC per gli schemi di accreditamento LMS

Luogo e Data/Place and Date:

Agrate Brianza (MB), 2013-10-30

Per l'Organismo di Certificazione:
For the Certification Body:

Zeno Beltrami
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione.
Lack of fulfillment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.

DNV NORDBY VERITAS ITALIA SRL - CENTRO DEDICAZIONE CANTIERI - PALAZZO SIRE - V.LE COLLEONI 9 - 20064 AGRATE BRIANZA (MB) - ITALY - TEL. 0362 99905 - WWW.DNVNA.COM/IT



DNV BUSINESS ASSURANCE MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No. / Certificate No. **67612-2009-AQ-ITA-SINCERT**

Si attesta che / This is to certify that

Il sistema di gestione per la qualità di / The quality management system of

ACANTHO S.p.A.

Via Molino Rosso, 4-8 - 40026 Imola (BO) - Italy
Via Perlasca, 25 - 41126 Modena (MO) - Italy

è conforme ai requisiti della norma:
has been found to conform to the standard:

UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008)

Valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05
Evaluated according to the requirements of Technical Regulations RT-05

Questa Certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
This Certificate is valid for the following product or service ranges:

Progettazione, sviluppo, commercializzazione, erogazione e assistenza di servizi integrati di telecomunicazioni e data center. Progettazione e installazione delle infrastrutture a supporto (Settore EA : 33 - 31 - 28 - 35)

Design, development, sale, distribution and after sale services of integrated services for telecommunications and data center. Design and installation of support infrastructure (Sector EA : 33 - 31 - 28 - 35)

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 49 della Legge No. 163 del 12 aprile 2004 e successive modificazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 No. 207
This certificate is issued to refer to the general management aspects of the organization as a whole and may be used by construction companies for qualification purposes according to Art. 49 of the Law No. 163 dated 12 April 2004 and subsequent modifications as well as D.P.R. 5 October 2010 No. 207

Data Prima Emissione/Initial Certification Date:

2009-12-11

Il Certificato è valido fino al:
This Certificate is valid until:

2015-12-11

L'audit è stato eseguito sotto la supervisione di/
The audit has been performed under the supervision of

Michele Tassinari
Lead Auditor



SGS 9100 A PRO 9100 B
SGS 9100 D SGS 9100 G
SGS 9100 F ISO 9100 I
Membro di ICA SA per gli schemi di accreditamento ISO
SGS, ICA, IAF, ILAC e IAS per gli schemi di accreditamento ISO, ICA, IAF e IAS
e di ICA, IAF, IAS e IAS per gli schemi di accreditamento ICA

Luogo e Data/Place and Date:

Agrate Brianza (MB), 2013-10-30

Per l'Organismo di Certificazione:
For the Certification Body:

Zeno Beltrami
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione.
Lack of fulfillment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.

DNV NORDBY VERITAS ITALIA SRL - CENTRO DEDICAZIONE CULDESIO - PALAZZO SIBRI - V.LE CULDESIO 9 - 20064 AGRATE BRIANZA (MB) - ITALY - TEL. 0362 99165 - WWW.DNVNA.COM/IT



ACANTHO[®]

Società del Gruppo Hera

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

INDICE

STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO pag. 31

NOTA INTEGRATIVA pag. 34

ALLEGATI pag. 55



Acantho S.p.A.

Sede in via Molino Rosso 8 - 40026 IMOLA (BO)

P.I.e C.F. 02081881209

Capitale Sociale € 23.573.079 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Hera S.p.A.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2014

Attivo (in unità di euro)	31.12.2014	31.12.2013
A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	855.915	704.567
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.473	12.404
5) avviamento	94.238	173.350
6) immobilizzazioni in corso e acconti	916.665	571.635
7) altre	9.258.587	11.172.247
Totale	11.134.878	12.634.204
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.043.615	9.980.283
2) impianti e macchinari	27.475.722	26.148.693
3) attrezzature industriali e commerciali	5.818.549	6.236.397
4) altri beni	87.094	103.228
5) immobilizzazioni in corso e acconti	924.027	1.254.729
Totale	45.349.008	43.723.329
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti:		
d) verso altri	70.675	82.726
Totale	0	0
Totale	70.675	82.726
Totale immobilizzazioni (B)	56.554.560	56.440.259
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
4) prodotti finiti e merci	228.163	481.639
Totale	228.163	481.639
II - Crediti		
1) verso clienti	18.409.282	18.397.372
4) verso controllanti	8.633.934	8.404.437
4-bis) tributari	0	0
4-ter) imposte anticipate	3.181.401	4.343.773
5) verso altri	155.515	201.515
Totale	3.336.916	4.545.288
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	1.507.475	3.396.479
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	2.138	1.512
Totale	1.509.613	3.397.992
Totale attivo circolante (C)	32.442.158	35.367.368
D) Ratei e risconti attivi	254.518	2.187.376
Totale attivo	89.251.236	93.995.003



Stato patrimoniale al 31 dicembre 2014				
Passivo (in unità di euro)		31.12.2014	31.12.2013	
A) Patrimonio netto				
Capitale e riserve:				
I - Capitale		23.573.079	23.573.079	
IV - Riserva legale		446.022	342.971	
VII - Altre riserve		685.488	685.488	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		3.240.371	2.061.012	
Totale patrimonio netto		27.944.959	26.662.550	
B) Fondi per rischi e oneri				
3) altri		104.695	0	
Totale fondi per rischi e oneri (B)		104.695	0	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		611.706	653.752	
D) Debiti				
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
		31.12.2014	31.12.2013	
1) obbligazioni		-	-	
2) obbligazioni convertibili		-	-	
3) debiti verso soci per finanziamenti	18.108.309	19.077.505	21.344.447	21.800.000
4) debiti verso banche	0	704.732	6.288.476	8.728.774
6) acconti	0	0	399.157	15.637
7) debiti verso fornitori	0	0	12.349.748	12.517.078
11) debiti verso controllanti	0	0	15.069.959	18.594.850
12) debiti tributari	-	-	261.987	464.647
13) debiti v/ istituti di previdenza e sicu	-	-	394.060	444.004
14) altri debiti	5.350	10.350	1.553.541	1.493.874
Totale Debiti (D)	18.113.659	19.792.587	57.661.376	64.058.865
E) Ratei e risconti passivi				
1) ratei e risconti passivi			2.928.500	2.619.836
2) aggio su prestiti			-	-
Totale ratei e risconti passivi			2.928.500	2.619.836
Totale passivo			89.251.236	93.995.003
Conti d'ordine (in unità di euro)				
		31.12.2014	31.12.2013	
3) Impegni, rischi e altri conti d'ordine				
d) Altri				
- impegni per canoni di leasing e affitti			16.116.066	18.032.475
- impegni di acquisto				
- crediti ceduti con possibilità di regresso				
- fidejussioni prestate da banche nell'interesse della società			4.767.680	5.714.890
- fidejussioni ricevute				
- beni di terzi presso la società			4.620.000	4.270.000
- beni di società presso terzi				
- effetti all'incasso				
- altri conti d'ordine				
Totale			25.503.746	28.017.365
Totale impegni, rischi e altri conti d'ordine			25.503.746	28.017.365
Totale conti d'ordine			25.503.746	28.017.365



Conto economico al 31 dicembre 2014			
(in unità di euro)		Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) Valore della produzione:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	✔	45.778.617	42.022.002
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	✔	(248.060)	171.824
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	✔	1.094.300	799.266
5) Altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	✔	85.461	57.980
b) altri ricavi e proventi	✔	2.848.902	2.887.561
Totale		2.934.363	2.945.540
Totale valore della produzione (A)		49.559.220	45.938.632
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	✔	2.442.073	2.878.714
7) Per servizi	✔	18.262.835	15.618.527
8) Per godimento di beni di terzi	✔	5.993.683	6.094.469
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	✔	5.968.123	5.822.839
b) oneri sociali	✔	2.158.892	2.092.200
c) trattamento di fine rapporto	✔	10.039	12.226
e) altri costi	✔	93.982	68.535
Totale		8.231.037	7.995.800
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	✔	3.049.415	3.340.843
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	✔	4.057.766	4.249.982
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	✔	319.132	350.803
Totale		7.426.313	7.941.628
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	✔	5.416	(70.291)
12) Accantonamenti per rischi	✔	104.695	0
14) Oneri diversi di gestione	✔	1.125.298	1.224.287
Totale costi della produzione (B)		43.591.350	41.683.134
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		5.967.871	4.255.498
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
2) imprese collegate		0	30.447
4) altri	✔	1.733	11.085
Totale		1.733	41.532
17) Interessi e altri oneri finanziari da:			
c) controllanti	✔	965.200	527.486
d) altri	✔	250.359	270.834
Totale		1.215.559	798.320
17-bis) Utili e perdite su cambi		10	(36)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)		(1.213.816)	(756.824)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
b) altri proventi straordinari	✔	1.376.468	1.870.814
Totale		1.376.468	1.870.814
21) Oneri:			
c) altri oneri straordinari	✔	1.038.060	1.301.671
Totale		1.038.060	1.301.671
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)		338.408	569.143
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		5.092.463	4.067.817
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	✔	(1.852.092)	(2.006.805)
Utile (perdita) dell'esercizio		3.240.371	2.061.012



ACANTHO®

Società del Gruppo Hera

**Nota integrativa
al bilancio d'esercizio
31 dicembre 2014**



Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

Criteria di formazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è stato predisposto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come novellato dal D. Lgs. n. 6 del 2003. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio, unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico. Il presente bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente, così come previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Il bilancio è inoltre corredato dalla Relazione di Gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile, contenente tutte le informazioni richieste dalla legislazione.

I principi di redazione adottati nella formulazione del bilancio, invariati rispetto a quelli seguiti nell'esercizio precedente, sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile; per quanto non espressamente richiamato nel Codice Civile si è ricorso a quanto statuito nei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

I valori di bilancio sono espressi in Euro, mentre i valori rappresentati nella nota integrativa, salvo ove specificatamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Criteria di formazione

a) Criteri generali

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostan-

za economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

b) Rettifiche e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso l'applicazione dell'ammortamento.

Come specificatamente illustrato nel prosieguo, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta è riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui è rilevato il venir meno dei motivi che hanno portato alla precedente svalutazione. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nei dettagli della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di sorta.

d) Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

Per quanto attiene ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

I principi ed i criteri di valutazione adottati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o realizzazione, comprensivo degli oneri accessori; ove previsto, l'iscrizione è effettuata previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate, calcolate in quote costanti sulla base della vita utile economica stimata.



Gli oneri relativi a finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

Le svalutazioni sono effettuate quando il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta superiore al valore recuperabile e sono eliminate se vengono meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui inizia l'effettivo utilizzo dell'immobilizzazione o comunque la stessa comincia a produrre benefici.

Costi d'impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque per un periodo non superiore a 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

La voce include i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati, a decorrere dal momento di entrata in funzione, sulla base di aliquote rappresentative della vita utile pari a 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce include i costi sostenuti per la creazione ed il deposito dei marchi Acantho e TreAWeb, l'acquisizione ed il deposito di domini Internet e licenze software nonché l'acquisto di licenze per telefonia e trasmissione dati ex Satcom.

La voce include, inoltre, il sistema informativo contabile (OSS e BSS di SAP), cui la società ha attribuito, programmando l'utilizzo del software in un arco temporale coerente con l'utilizzo degli investimenti effettuati, aliquote d'ammortamento decorrenti dall'entrata in funzione, rappresentative della vita utile, pari al 20%.

I marchi sono iscritti al costo sostenuto, d'acquisto o realizzazione, e sono ammortizzati sistematicamente in un arco temporale pari a 10 anni.

Avviamento

La voce accoglie la differenza positiva, acquisita a titolo oneroso, emersa tra il prezzo di acquisizione del ramo d'azienda Alinet avvenuto in data 28 ottobre 2002 (con efficacia giuridica ed economica a decorrere dal 1° novembre 2002) ed il patrimonio netto contabile del ramo stesso alla data di acquisto.

Alla data del presente Bilancio tale voce risulta completamente ammortizzata.

La voce accoglie, inoltre, l'avviamento originatosi come disavanzo di fusione dato dall'eccedenza del costo della Società Tre.A.web S.p.A., incorporata nel corso del 2005 con effetto giuridico al 31 dicembre 2005 e con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2005, rispetto al rispettivo patrimonio netto. Tale voce viene ammortizzata per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di efficacia giuridica dell'operazione di fusione, in considerazione dei benefici che la Società ritiene di poter trarre in tale arco temporale.

Nell'anno 2010 Acantho ha acquisito da Famula_on_Line il ramo d'azienda denominato "Mercato Esterno", il relativo avviamento viene ammortizzato in 5 anni.

La voce include, inoltre, l'avviamento originatosi dall'acquisizione, nel corso del 2012, del ramo d'azienda "Romagna" da Geosat S.r.l., pari a 176 migliaia di Euro. Tale avviamento viene ammortizzato in 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie principalmente:

- gli oneri sostenuti per la realizzazione di migliorie ed adattamenti funzionali di stabili di terzi, quali uffici e siti tecnici, ammortizzati sistematicamente sulla base della durata dei rispettivi contratti di locazione.

- il valore dei diritti di godimento ed utilizzazione non esclusivi delle reti e delle infrastrutture esistenti (pubblica illuminazione, fognarie, idriche, gas, telecontrollo/teleriscaldamento, elettrica - cosiddetti Rights of way), per il passaggio e posa in opera di una rete di telecomunicazioni in fibra ottica, conferiti dai soci Seabo S.p.A. (per 7.000.000 di Euro), Con.AMI (per 3.500.000 di Euro) e Unica (per 3.500.000 di Euro conferiti a novembre 2002) a seguito delle delibere dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 10 aprile 2002. Il valore di conferimento è ammortizzato sulla base della durata di assegnazione dei diritti, pari a 19 anni a decorrere dal 1° gennaio del 2002.

- Investimenti per progettazione, installazione e realizzazione sistemi ICT, Rete Ottica e Rete Attiva conferiti dal socio Hera S.p.A. e realizzati dalla Società internamente.

- Diritti reali ad uso esclusivo (IRU) su Rete Ottica acquisiti.

Per quanto riguarda gli investimenti contenuti nelle classi ce-



spiti “progettazione, installazione, collaudo rete ottica” e “progettazione, installazione, collaudo infrastrutture di rete”, si è valutato, al fine di una migliore e più coerente rappresentazione della loro vita utile effettiva, di effettuarne un’analisi critica nell’ottica di identificarne il carattere di accessorietà in riferimento alle rispettive classi cespiti materiali “rete ottica” e “infrastrutture di rete” .

A seguito di tale analisi, si è provveduto a riallocare il valore dei beni immateriali per i quali si è ravvisato il carattere di accessorietà nella classe materiale corrispondente, adeguandone pertanto la vita utili residua.

Tale adeguamento ha comportato una riduzione delle quote d’ammortamento relative all’esercizio 2014 di tali beni per un importo pari a circa 438 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti comprendono i costi, interni ed esterni, relativi ad immobilizzazioni immateriali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica.

Ove previsto, i costi di impianto e ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, nonché l’avviamento sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o realizzazione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua vita utile dei beni, determinate al fine di tenere in considerazione l’attuale fase di evoluzione dell’attività, le utilizzazioni previste, l’obsolescenza tecnica ed il deperimento fisico.

Gli oneri relativi a finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni materiali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

L’ammortamento decorre dal momento in cui i beni entrano in funzione; le aliquote applicate sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell’esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso del periodo medesimo.

I costi di manutenzione aventi natura straordinaria, rappresentati da interventi strutturali sui beni che si traducono in un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività, sicurezza, vita utile, sono capitalizzati imputandoli ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria, viceversa, sostenuti per il mantenimento delle immobilizzazioni tecniche in condizioni di efficienza, in particolare in conformità ai livelli di servizio concordati con la clientela, sono imputati nella loro interezza al Conto Economico del periodo nel quale sono sostenuti.

Il metodo di contabilizzazione per i beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia, che prevede per la Società conduttrice il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati. I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti nell’attivo patrimoniale nell’esercizio in cui è esercitato il riscatto. Nel periodo di locazione l’impegno ad effettuare i relativi pagamenti è iscritto nei conti d’ordine.

In presenza di perdite durature di valore, dovute ad obsolescenza, ritiro dall’uso produttivo o altre motivazioni assimilabili, i beni sono svalutati ulteriormente fino al valore recuperabile; la svalutazione è eliminata nei periodi successivi qualora vengano meno i motivi che ne hanno portato l’iscrizione.

Le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni sono le seguenti:

Fabbricati :

- Infrastrutture edili IDC 5,00%
- Infrastrutture civili per reti di telecomunicazione in fibra ottica 1,67%

Impianti e macchinari :

- Investimenti per impianti IDC (impianti di condizionamento, elettrici) 10,00%
- Investimenti per impianti IDC (impianti elettrici UPS, impianti di sicurezza e cablaggi) 20,00%
- Cavi in fibra ottica 3,34%

Attrezzature industriali e commerciali :

- Router, switch e apparati trasmissivi 10,00% / 12,50% / 20,00% / 33,33%

(instradatori di dati e informazioni su reti di TLC)

- PoP (Point of presence) punti di accesso alla rete 20,00%
- Strumentazione tecnica 25,00%
- Sistemi ICT (Information e communication technology) 20,00%



Altri beni :

- LAN (Local area network) uffici 25,00%
- Hardware d'ufficio (fra cui computer e stampanti) 20,00% / 33,33%
- Mobili e arredi 12,00% / 12,50%
- Autovetture e motocicli 20,00% / 25,00%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del costo e il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore; il costo originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. I crediti finanziari immobilizzati sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo); sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

I crediti di natura commerciale sono iscritti nell'attivo circolante.

RIMANENZE

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti. Il criterio di valutazione adottato per i prodotti finiti è quello del costo sostenuto.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzo. La rilevazione dei crediti al presunto valore di realizzo è effettuata mediante la creazione di un apposito fondo di svalutazione che viene esposto in bilancio a diretta diminuzione della voce crediti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione della correlazione dei costi e dei ricavi di periodo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determi-

nata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di insorgenza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro, esposto al netto delle anticipazioni ed erogazioni corrisposte, è stanziato in conformità alla legislazione vigente ed, eventualmente, al contratto collettivo di lavoro. Dal 1° gennaio 2007 la Società ha applicato le disposizioni previste dalla riforma della previdenza complementare introdotta dal d.lgs. 252/2005 e dalla Legge 296/2006.

DEBITI

I debiti sono rilevati al valore nominale o di estinzione.

ACCONTI

Gli acconti ricevuti dalla clientela o corrisposti ai fornitori di beni e servizi sono iscritti al valore nominale.

RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

In particolare il riconoscimento dei ricavi al Conto Economico, avviene:

- per i ricavi da prestazioni di servizi telefonici, trasmissione dati e servizi di outsourcing, in base al periodo di esecuzione della prestazione ed ai dati di traffico effettivo effettuato dagli utenti alla data di chiusura del periodo;
- per i ricavi derivanti da servizi addebitati con canoni fissi, in relazione al periodo temporale coperto dalla commisurazione del canone;
- per i ricavi da cessione di infrastrutture realizzate per conto di clienti ed i ricavi da vendita di hardware ed altri beni, in base al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, ovvero con l'accettazione della realizzazione da parte del committente;
- per i ricavi derivanti da prestazioni per l'installazione, con-



figurazione ed attivazione di impianti e apparati, in base al momento del completamento della prestazione, in diretta correlazione ai costi sostenuti dalla società per l'effettuazione delle medesime attività;

- per i ricavi di natura finanziaria, in base alla competenza economica e temporale;
- per i ricavi derivanti da contratti di utilizzo esclusivo di reti ottiche (IRU) il criterio adottato è stato quello della rilevazione quale operazione di cessione di beni.

I costi sono iscritti in bilancio in analogia a tali criteri, in correlazione ai ricavi e, in ogni caso, secondo il principio della competenza economica e temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, stimando una realistica previsione del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato nella voce "Debiti tributari" al netto di eventuali crediti d'imposta e acconti versati.

Le imposte differite e anticipate sono determinate per tenere conto delle perdite fiscali riportabili e delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio allorché vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi e periodi in cui si riverseranno gli impatti stimati, di redditi imponibili superiori all'ammontare dell'effetto delle perdite riportabili e delle differenze che si andranno ad annullare.

L'aliquota utilizzata è quella di attesa applicazione, sulla base della normativa vigente, per il periodo di presumibile riversamento degli effetti fiscali.

RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE

Gli impegni assunti e le garanzie rilasciate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine sulla base del loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabi-

le sono descritti nelle note esplicative ed accantonati nei fondi rischi, come in precedenza citato, stimandoli secondo criteri di congruità.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

b) Immobilizzazioni

l) Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2014 a 11.135 migliaia di Euro e sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
• Costi di impianto e ampliamento	0	0	0
• Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere dell'ingegno	856	705	151
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9	12	(3)
• Avviamento	94	173	(79)
• Immobilizzazioni in corso e acconti	917	572	345
• Altre	9.259	11.172	(1.913)
Totale Immobilizzazioni Immateriali	11.135	12.634	(1.499)

Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al relativo prospetto all'Allegato 1, mentre si evidenziano nella tabella qui di seguito riportata i dettagli della voce "altre immobilizzazioni immateriali":



ACQUISTO	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO/ SVALUTAZIONE	VALORE NETTO	ALIQUTA AMMORTAMENTO
Rights of way	14.000.000,00	9.574.526,32	4.425.473,68	5,26%
Migliorie beni di terzi	379.771,49	257.910,70	121.860,79	20,00%
Migliorie beni di terzi (ex Satcom)	1.011.815,38	1.011.815,38	0,00	16,66%
Migliorie beni di terzi (ex Mo.Net.)	18.688,63	18.688,63	0,00	
Contratti Sister	1.341.148,09	1.341.148,09	0,00	33,33%
Licenze (diritti basket)	2.582.284,00	2.582.284,00	0,00	25,00%
Progettazione install collaudo sistemi ICT	4.356.806,15	3.211.418,17	1.145.387,98	20,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	13.039,72	7.823,82	5.215,90	20,00%
Altre immobilizzazioni immateriali ex Mo.Net.	18.800,00	18.800,00	0,00	
Acquisto diritti reali su fibra ottica (IRU)	2.678.121,79	1.133.896,22	1.544.225,57	varie
Progettazione install collaudo rete attiva	8.467.094,86	6.513.137,16	1.953.957,70	20,00%
Progettazione install collaudo rete attiva (ex Sa	131.323,61	131.323,61	0,00	20,00%
Progettazione install collaudo rete ottica	1.474.582,31	1.435.528,81	39.053,50	20,00%
Progettazione install collaudo rete ottica (ex Sa	65.757,24	65.757,24	0,00	20,00%
Progettazione install collaudo infrastruttura di r	378.211,66	354.799,87	23.411,79	20,00%
Progettazione install collaudo facilities	16.720,54	16.720,54	0,00	20,00%
Progettazione install collaudo infrastrutture IDC	28.287,66	28.287,66	0,00	20,00%
Progettazione install collaudo impianti IDC	109.979,78	109.979,78	0,00	20,00%
Progettazione install collaudo impianti IDC (ex !	16.514,09	16.514,09	0,00	20,00%
Program Management Fusione Acantho Satcon	137.500,00	137.500,00	0,00	20,00%
Program Management Fusione Acantho Satcon	131.311,98	131.311,98	0,00	20,00%
Totale	37.357.758,98	28.099.172,07	9.258.586,91	

II) Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2014 a 45.349 migliaia di Euro e sono così costituite:

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<i>Terreni e fabbricati</i>	11.044	9.980	1.064
<i>Impianti e macchinari</i>	27.476	26.149	1.327
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	5.818	6.236	(418)
<i>Altri beni</i>	87	103	(16)
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	924	1.255	(331)
Totale Immobilizzazioni Materiali	45.349	43.723	1.626

Si evidenzia che non vi sono immobilizzazioni materiali sulle quali insistono garanzie reali.

Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al relativo prospetto all'Allegato 2.

Nel prosieguo sono commentate analiticamente le voci di bilancio al 31 dicembre 2014.

Terreni e fabbricati

La voce ammonta a 11.044 migliaia di Euro e comprende investimenti per la realizzazione di infrastrutture di rete con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.064 migliaia di Euro.

Impianti e macchinari

La voce ammonta a 27.476 migliaia di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.327 migliaia di Euro.

Comprende :

- Investimenti per realizzazione e acquisizione rete ottica per 26.589 migliaia Euro.
- Investimenti per impianti elettrici , condizionamento, sicurezza e cablaggi per IDC per 887 migliaia di Euro.



Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a 5.818 migliaia di Euro e comprende apparecchiature di telecomunicazioni e di Data Center dedicate all'erogazione dei servizi ai clienti e per l'infrastruttura tecnica interna della società.

Informazioni sui contratti di leasing finanziario

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12
- I principali effetti della riforma del diritto societario sulla re-

dazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 3.745.759	1.842.166
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(1.019.820)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 4.765.578	822.346
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Storno risconto attivo su maxicanone	
d) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 948.022 e scadenti da 1 a 5 anni Euro 1.029.949)	1.977.971
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(948.022)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 978.845 scadenti da 1 a 5 anni Euro 51.104)	1.029.949
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)	(207.603)
f) Effetto netto fiscale	67.097
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	(140.506)
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.000.207
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(52.185)
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	(1.019.820)
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	(71.798)
Rilevazione dell'effetto fiscale	23.205
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(48.593)



III) Immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2014 a 71 migliaia di Euro e si riferiscono a depositi cauzionali versati principalmente per la partecipazione a gare d'appalto indette da Enti Pubblici, utenze e per servizi minori

c) Attivo circolante

l) Rimanenze

Le rimanenze sono così costituite:

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>			0
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>			0
<i>Merci e Prodotti finiti</i>	228	482	(254)
<i>Acconti</i>			0
Totale rimanenze	228	482	(254)

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

II) Crediti

Ammontano complessivamente a 30.704 migliaia di Euro, con un decremento di 784 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti derivano dalla vendita chiusa del periodo ammontano al 31 dicembre 2014 a 18.409 migliaia di Euro e di beni e dall'erogazione di servizi caratteristici effettuati alla data di Il valore dei crediti è al netto di un fondo pari a 1.268 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014.

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<i>Crediti verso clienti per fatture e note credito emesse</i>	16.824	19.020	(2.196)

<i>Crediti verso clienti per fatture e note credito emesse</i>	2.853	407	2.446
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(1.268)	(1.030)	(238)
Totale crediti verso clienti	18.409	18.397	12

Al 31 dicembre 2014 non risultano iscritti in bilancio crediti denominati in valuta diversa dall'Euro.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti del fondo svalutazione crediti avvenuti nel corso dell'esercizio.

In migliaia di Euro	31.12.2013	Accantonamenti	Utilizzi	Altri Movimenti	31.12.2014
<i>Fondo sval crediti</i>	367	127	-81		413
<i>Fondo sval crediti tassato</i>	663	192			855
Totale	1.030	319	-81	0	1.268

Crediti verso Società controllate da Hera S.p.A.

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso Società controllate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2014 a 2.229 migliaia di Euro (5.078 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Le operazioni in essere con le società controllate da Hera S.p.A. sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<i>Verso Hera Comm S.r.l.</i>	611	4259	(3648)
<i>- Di cui per fatture e note credito da emettere</i>	0	72	
<i>Verso Akros S.p.A.</i>	244	176	68
<i>- Di cui per fatture e note credito da emettere</i>	0	-5	
<i>Verso Hera Ambiente Srl</i>	369	478	(109)



- Di cui per fatture e note credito da emettere	20	-5	
Verso AcegasApsAmga S.p.A.	673	16	657
- Di cui per fatture e note credito da emettere	135	0	
Verso Marche Multi-servizi	216	11	205
- Di cui per fatture e note credito da emettere	0	0	
Verso altre società controllate da Hera S.p.A.	116	138	(22)
- Di cui per fatture e note credito da emettere	0	0	
Totale crediti verso società controllate da Hera S.p.A.	2.229	5.078	(2.849)

Crediti verso altri Soci e società da essi controllate

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso altri Soci e società da essi controllate che ammontano al 31 dicembre 2014 a 149 migliaia di Euro (248 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013).

Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il valore dei crediti è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Il dettaglio della voce viene qui di seguito rappresentato:

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Verso Con.Ami	72	45	27
- Di cui per fatture e note credito da emettere	1	0	
Verso ALMAG S.p.A.	77	203	(126)
- Di cui per fatture e note credito da emettere	12	19	
Totale crediti verso altri Soci e società da essi controllate	149	248	(99)

Crediti verso controllate

Sono rappresentati dai crediti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2014 a 8.634 migliaia di Euro (di cui 46 migliaia di Euro di fatture da emettere) con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 230 migliaia di Euro.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2014 a 200 migliaia di Euro (16 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e sono così composti:

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Crediti verso l'Erario per IRAP	22	0	22
Crediti verso l'Erario per l'IVA	164	1	163
Crediti verso l'Erario per IVA per procedure concorsuali	13	13	0
Crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto su interessi	1	2	(1)
Totale crediti tributari	200	16	184

Crediti per imposte anticipate

Ammontano a 3.181 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno registrato un decremento di 1.163 migliaia di Euro.

Come previsto dal punto 14) dall'art. 2427 si riportano nei seguenti prospetti, concernenti le "Imposte anticipate", le informazioni relative alle differenze temporanee che non si sono ancora riversate e che hanno dato origine alle predette voci iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014, nonché alle movimentazioni dell'esercizio.



Totale Imposte anticipate al 31/12/2013				
Differenze temporanne	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	90.539	24.898	0	24.898
Fondo svalutazione crediti tassato	663.109	182.355	0	182.355
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	-20.726	-20.726
Perdite fiscali	14.968.263	4.116.272	0	4.116.272
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	18.260	5.021	880	5.902
Ammortamento avviamento	108.512	29.841	5.230	35.071
Quote associative	0	0	0	0
TOTALI	15.848.683	4.358.388	-14.616	4.343.772
Sopravvenienze attive per correzione errore				
Fondo rischi generico	0	0	20.726	20.726
Sopravvenienze attive per correzione errore				
Perdite fiscali	14508	3.990	0	3.990
Sopravvenienze attive per correzione errore				
Perdite fiscali	46327	12.740	0	12.740
Sopravvenienze passive per correzione errore				
Perdite fiscali	3295	906	0	906
Sopravvenienze passive per correzione errore				
Perdite fiscali	1425	392	0	392
Sopravvenienze passive per correzione errore				
Perdite fiscali	1499	412	0	412
Totale Imposte anticipate al 31/12/2013				
Differenze temporanne	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	90.539	24.898	0	24.898
Fondo svalutazione crediti tassato	663.109	182.355	0	182.355
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	15.022.879	4.131.291	0	4.131.291
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	18.260	5.021	880	5.902
Ammortamento avviamento	108.512	29.841	5.230	35.071
Quote associative	0	0	0	0
TOTALI	15.903.299	4.373.407	6.110	4.379.517



Riassorbimenti Anno 2014				
Differenze temporanne	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	4.957.939	1.363.433	0	1.363.433
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	7.288	2.004	351	2.356
Ammortamento avviamento	0	0		0
Quote associative	0	0	0	0
TOTALI	4.965.227	1.365.438	351	1.365.789
Incrementi Anno 2014				
Differenze temporanne	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	192.192	52.853	0	52.853
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	0	0	0	0
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	318	87	15	103
Ammortamento avviamento	39.812	10.948	1.919	12.867
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	48.028	13.208	2.315	15.523
Fondo rischi diversi	56.667	15.583	2.731	18.315
TOTALI	337.017	92.680	6.981	99.660
Sopravvenienze attive per applicaz. circ. 31/2013				
Perdite fiscali	247313	68.011	0	68.011
Totale Imposte anticipate al 31/12/2014				
Differenze temporanne	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	90.539	24.898	0	24.898
Fondo svalutazione crediti tassato	855.301	235.208	0	235.208
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	10.312.253	2.835.869	0	2.835.869
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	11.289	3.105	544	3.649
Ammortamento avviamento	148.324	40.789	7.149	47.938
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	48.028	13.208	2.315	15.523
Fondo rischi diversi	56.667	15.583	2.731	18.315
TOTALI	11.522.402	3.168.660	12.740	3.181.400



Aliquota IRES: 27,5%
Aliquota IRAP: 4,82%

Si precisa che il credito iscritto in bilancio per imposte anticipate (pari a 3.181 migliaia di Euro) attiene quasi esclusivamente (2.836 migliaia di Euro) a quelle iscritte in relazione alle perdite fiscali riportabili senza limiti temporali d'utilizzo.

A tale proposito, come si può evincere dalla sottostante tabella, la somma degli importi del Margine Operativo Lordo conseguiti nel corso degli esercizi dal 2006 al 2014 (80.152 migliaia di Euro) ha non solo rispettato, ma anche superato per circa il 9% il rispettivo obiettivo complessivo di budget (73.612 migliaia di Euro).

Per il Reddito Imponibile Netto, invece, lo stesso tipo supera-

mento addirittura di oltre il 67% (19.463 migliaia di Euro).

Inoltre, l'evolversi del mercato delle telecomunicazioni a larga banda anche verso il mondo delle "cose" interconnesse (IoT : Internet of Things") supportata dalle nuove soluzioni di "cloud computing", nonché la maturata consapevolezza da parte delle imprese che le nuove reti in fibra ottica sono una delle priorità infrastrutturali del Paese nonché uno strumento indispensabile per competere sui mercati globalizzati, hanno consentito alla società di incrementare significativamente i risultati commerciali di vendita dei propri servizi, anche verso gli operatori di telefonia mobile, sia per numerosità che per valore.

ACANTHO SpA Conto Economico 2006 - 2014 (€/000)	Budget 2006	CONS 2006	Budget 2007	CONS 2007	rev.BDGT 2008	CONS 2008	rev.BDGT 2009	CONS 2009	rev.BDGT 2010	CONS 2010	rev.BDGT 2011	CONS 2011	rev.BDGT 2012	CONS 2012	rev.BDGT 2013	CONS 2013	rev.BDGT 2014	CONS 2014
Totale Valore della Produzione	23.667	26.557	25.299	28.416	28.771	36.104	28.345	31.832	36.989	39.998	35.584	38.553	38.309	40.474	44.672	45.939	47.465	49.559
Variazione BDGT vs BDGT e CONS vs BDGT	15,3%	12,2%	6,9%	12,3%	13,7%	25,5%	-1,5%	12,3%	30,5%	8,1%	-3,8%	8,3%	7,7%	5,7%	16,6%	2,8%	6,3%	4,4%
OPEX	-19.571	-21.640	-20.893	-23.145	-22.802	-26.530	-21.231	-23.388	-27.938	-32.332	-27.320	-29.096	-29.501	-31.347	-32.288	-33.742	-33.945	-36.060
EBITDA	4.096	4.917	4.406	5.271	5.969	9.574	7.114	8.444	9.051	7.666	8.264	9.457	8.808	9.127	12.384	12.197	13.520	13.499
Rapporto EBITDA / RICAVI (%)	17,3%	18,5%	17,4%	18,5%	20,7%	26,5%	25,1%	26,5%	24,5%	19,2%	23,2%	24,5%	23,0%	22,6%	27,7%	26,6%	28,5%	27,2%
Ammortamenti e Svalutazioni	-3.532	-3.574	-3.973	-4.225	-4.793	-5.233	-5.844	-5.505	-7.554	-6.863	-7.449	-7.585	-7.214	-7.655	-7.964	-7.942	-8.012	-7.531
EBIT	564	1.343	433	1.046	1.176	4.341	1.270	2.939	1.497	803	815	1.872	1.594	1.472	4.420	4.255	5.508	5.968
Rapporto EBIT / RICAVI (%)	2,4%	5,1%	1,7%	3,7%	4,1%	12,0%	4,5%	9,2%	4,0%	2,0%	2,3%	4,9%	4,2%	3,6%	9,9%	9,3%	11,6%	12,0%
Proventi/(Oneri) - Finanziari/Straordinari	-411	-578.514	-635	-676	-608	-695	-393	-326	-279	-216	-227	-181	-608	-165	-957	-757	-1325	-1214
EBT - Reddito Imponibile netto	153	665	-202	260	568	3.622	877	2.473	1.218	564	588	1.403	796	1.316	3.463	4.068	4.183	5.092
Variazione BDGT vs BDGT e CONS vs BDGT	-135,1%	334,6%	-232,0%	-228,7%	-381,2%	537,7%	54,4%	182,0%	38,9%	-53,7%	-51,7%	138,6%	35,4%	65,3%	335,1%	17,5%	20,8%	21,7%
Variazione Assoluta	N/A	512	N/A	462	N/A	3.054	N/A	1.596	N/A	-654	N/A	815	N/A	520	N/A	605	N/A	909
Rapporto EBT / RICAVI (%)	0,6%	2,5%	-0,8%	0,9%	2,0%	10,0%	3,1%	7,8%	3,3%	1,4%	1,7%	3,6%	2,1%	3,3%	7,8%	8,9%	8,8%	10,3%
EBITDA CONS vs BDGT	20,0%	821	19,6%	865	60,4%	3.605	18,7%	1.330	-15,3%	-1.385	14,4%	1.193	3,6%	319	-1,5%	-187	-0,2%	-21
EBT CONS vs BDGT	334,6%	512	-228,7%	462	537,7%	3.054	182,0%	1.596	-53,7%	-654	138,6%	815	65,3%	520	17,5%	605	21,7%	909

ACANTHO SpA Conto Economico 2006/2017 (€/000)	CONS 2006	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2010	CONS 2011	CONS 2012	CONS 2013	CONS 2014	BDGT 2015	P. IND. 2016	P. IND. 2017	TOT (06-17)
Totale Valore della Produzione	26.557	28.416	36.104	31.832	39.998	38.553	40.474	45.939	49.559	51.077	56.576	60.372	505.457
Variazione RICAVI % (anno su anno)	12,0%	7,0%	27,1%	-11,8%	25,7%	-3,6%	5,0%	13,5%	7,9%	3,1%	10,8%	N/A	N/A
OPEX	-21.640	-23.145	-26.530	-23.388	-32.332	-29.096	-31.347	-33.742	-36.060	-36.580	-40.447	-334.307	-668.614
OPEX endogeni													
OPEX esogeni													
EBITDA	4.917	5.271	9.574	8.444	7.666	9.457	9.127	12.197	13.499	14.497	16.129	16.953	127.731
EBITDA %	18,5%	18,5%	26,5%	26,5%	19,2%	24,5%	22,6%	26,6%	27,2%	28,4%	28,5%	N/A	N/A
Ammortamenti e Svalutazioni	-3.574	-4.225	-5.233	-5.505	-6.863	-7.585	-7.655	-7.942	-7.531	-8.052	-8.210	-72.375	-144.749
EBIT	1.343	1.046	4.341	2.939	803	1.872	1.472	4.255	5.968	6.445	7.919	8.728	47.131
EBIT %	5,1%	3,7%	12,0%	9,2%	2,0%	4,9%	3,6%	9,3%	12,0%	12,6%	14,0%	N/A	N/A
Proventi/(Oneri) finanziari	-579	-676	-695	-326	-216	-181	-165	-757	-1.214	-1.213	-1.103	-1.111	-8.236
Reddito Operativo netto	765	370	3.646	2.613	587	1.691	1.307	3.498	4.754	5.172	6.680	7.526	38.609
Proventi/(Oneri) Straordinari e Svalutazioni	-100	-110	-23	-140	-23	-288	9	569	338	0	0	0	232
EBT - Reddito Imponibile netto	665	260	3.622	2.473	564	1.403	1.316	4.068	5.092	5.172	6.680	7.526	38.841
EBT %	2,5%	0,9%	10,0%	7,8%	1,4%	3,6%	3,3%	8,9%	10,3%	10,1%	N/A	N/A	N/A
Imposte	-236	-222	-388	-364	-514	-873	-793	-2.006	-1.852	-1.867	-3.098	-3.451	-15.664
Utile/(Perdita)	429	38	3.234	1.091	51	529	523	2.062	3.240	3.305	3.582	4.075	22.159
Add. Reddito Imponibile Fiscale	570	558	457	415	355	877	32	2.139	638	600	650	700	7.991
Imponibili Fiscale	1.235	818	4.079	2.888	919	2.280	1.348	6.207	5.730	5.772	7.330	8.226	46.832



Infatti, le vendite del 2014 hanno superato di oltre il 20% quelle del 2013 e sono state sostenute da una potenziata capacità produttiva interna della struttura tecnica, realizzata anche attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi di attivazione clienti automatizzati e di controllo remoto del funzionamento e delle performance della rete.

La Società, pertanto, ritiene ricorrenti i presupposti per mantenere l'iscrizione in bilancio del relativo credito, nonché per l'iscrizione di imposte anticipate riferibili alle differenze temporanee sorte nell'esercizio in esame.

Crediti verso altri

Sono pari a 280 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014 e si riferiscono prevalentemente al credito verso WaveMax, società che ha acquisito le licenze di proprietà di Wimaxer S.p.A.

IV) Disponibilita' liquide

Ammontano a 1.510 migliaia di Euro, con un decremento di 1.888 migliaia di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Includono i depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti, ed i conti correnti postali, nonché il denaro contante ed i valori ad esso assimilabili.

Si evidenzia inoltre che si è provveduto ad inserire nella presente Nota, così come richiesto dal nuovo principio contabile OIC 10, il rendiconto finanziario che mette in evidenza la liquidità generata (assorbita) nel corso dell'esercizio 2014, e per questo si rimanda all'allegato 3.

In particolare, si evidenzia che la liquidità generata dalla gestione reddituale, pari a 10.187 migliaia di Euro, è stata assorbita dagli investimenti netti realizzati nell'esercizio per 7.221 migliaia di Euro e dalla gestione finanziaria per complessivi 4.854 migliaia di Euro rappresentati da un rimborso di finanziamenti per 2.896 migliaia di Euro e da dividendi pagati ai Soci nell'esercizio per 1.958 migliaia di Euro. Complessivamente nell'esercizio 2014 è stata assorbita liquidità per 1.888 migliaia di Euro.

d) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi

Ammontano a 255 migliaia di Euro, con un decremento 1.932 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è principalmente riconducibile all'utilizzo, a partire dall'esercizio 2014, di un nuovo software di gestione delle com-

petenze dei costi a canone, basato su logiche diverse da quelle che caratterizzavano il vecchio software utilizzato fino al 31 dicembre 2013.

Sono così costituiti:

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<i>Risconti affitto circuiti di TLC</i>	168	320	(152)
<i>Risconti attivi locazioni hardware</i>	6	543	(537)
<i>Risconti attivi Servizi di Manutenzione</i>	0	1227	(1227)
<i>Altri risconti attivi</i>	81	97	(16)
Totale risconti attivi	255	2187	(1932)

Passivo

a) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2014 è pari 27.945 migliaia di Euro (26.662 al 31 dicembre 2013); di seguito si riportano le movimentazioni intervenute alla data di bilancio.

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto							
(Importi in € / 000)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) a nuovo	Utile distribuito ai Soci	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 Dicembre 2010	22.500	239	3.465	-2.779	0	51	23.476
Destinazione Risultato d'Esercizio			51				-51
Risultato d'Esercizio al 31 Dicembre 2011						529	529
31 Dicembre 2011	22.500	290	3.465	-2.779	0	529	24.005
Destinazione Risultato d'Esercizio			27		503		-530
Altri movimenti			-2.779	2.779			
Dividendi						-503	-503
Risultato d'Esercizio al 31 Dicembre 2012						523	523
31 Dicembre 2012	22.500	317	686	0	0	522	24.025
Destinazione Risultato d'Esercizio			26		497		-522
Incrementi	1.073						1.073
Dividendi						-497	-497
Risultato d'Esercizio al 31 Dicembre 2013						2.061	2.061
31 Dicembre 2013	23.573	342	686	0	0	2.061	26.662
Destinazione Risultato d'Esercizio			103		1.958		-2.061
Incrementi							0
Dividendi						-1.958	-1.958
Risultato d'Esercizio al 31 Dicembre 2014						3.240	3.240
31 Dicembre 2014	23.573	446	686	0	0	3.240	27.945



Il capitale sociale e le riserve sono così costituite:

<i>Natura / descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi</i>	
				<i>Per copertura perdite</i>	<i>Per altre ragioni</i>
Capitale	23.573				
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllate					
Riserva da soprapprezzo azioni					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserva da arrotondamento	3	B			
Riserve di utili:					
Riserva legale	446	B			
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
<i>Natura / descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi</i>	
				<i>Per copertura perdite</i>	<i>Per altre ragioni</i>
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423					
Riserva straordinaria	683	A, B, C			
Utili portati a nuovo					
Totale	24.705				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci



Capitale sociale

La composizione del Capitale Sociale al 31 dicembre 2014 è la seguente :

AZIONISTI	N. AZIONI	QUOTE	VALORE NOMINALE
HERA S.p.A.	18.235.938	77,359%	€ 18.235.938
CON AMI	4.563.536	19,359%	€ 4.563.536
AIMAG S.p.A.	773.605	3,282%	€ 773.605
TOTALE	23.573.079	100,00%	€ 23.573.079

Fondo Riserva legale

Al 31 dicembre 2014 risultano iscritte in bilancio Riserve legali per 446 migliaia di Euro.

Altre riserve

Al 31 dicembre 2014 risultano iscritte in bilancio Riserve per 685 migliaia di Euro, composte per 3 migliaia di Euro da arrotondamenti sul Capitale Sociale e per 682 migliaia di Euro da Riserva straordinaria.

b) Fondi per rischi ed oneri

Ammontano al 31 dicembre 2014 a 105 migliaia di Euro e sono composti da un fondo rischi legali per 48 migliaia di Euro e da un fondo rischi diversi dell'importo di 57 migliaia di Euro.

Il fondo rischi legali è stato costituito nel corso dell'esercizio al fine di fronteggiare rischi derivanti da una causa intentata da un fornitore.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2014, è stato accantonato un importo di 57 migliaia di Euro a fondo rischi diversi che fa riferimento ad accertamenti della Guardia di Finanza Nucleo Speciale Privacy in materia di conservazione dei dati di traffico telefonico e telematico.

c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'analisi della movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2014	Saldo al 31 dicembre 2013
Saldo iniziale	654	662
Incrementi:		
- Quota dell'esercizio	10	12
- Altre variazioni	1	1

Decrementi:		
- Erogazione per cessazioni , anticipazioni e trasferimenti	(51)	(19)
- Trasferimenti TFR ad altri Enti Previdenziali	(0)	(0)
- FAP e Imposta sostitutiva	(2)	(2)
SALDO FINALE	612	654

Il fondo è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

d) DEBITI

Ammontano complessivamente al 31 dicembre 2014 a 57.661 migliaia di Euro, con un decremento di 6.398 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2013.

Debiti verso Soci per finanziamenti

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate le quote capitale previste dal piano di ammortamento del finanziamento concesso a luglio del 2013 da Hera S.p.A. di 20.000 migliaia di Euro per 15 anni ad un tasso variabile che per l'anno 2014 è stato pari al 4,75%.

Sono presenti inoltre due finanziamenti concessi da Hera S.p.A. e Aimag S.p.A., rispettivamente pari a 960 migliaia di Euro e 840 migliaia di Euro, acquisiti per effetto dell'operazione di fusione di Modena Network S.p.A..

Tali finanziamenti sono rinnovabili tacitamente anno per anno e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 3m con uno spread di 250 bp.

Debiti verso banche

Ammontano al 31 dicembre 2014 a 6.288 migliaia di Euro con un decremento pari a 2.440 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Sono rappresentati principalmente per un importo pari a 705 migliaia di Euro dal finanziamento concesso da Unicredit, con scadenza 31 dicembre 2015 a tasso variabile passato alla Società a seguito della fusione per incorporazione di Modena



Network e infine per circa 5.583 migliaia di Euro da utilizzi di fidi concessi da diversi Istituti di Credito.

Descrizione	A scadere entro 1 anno	A scadere oltre 1 anno ed entro 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
Finanziamento Unicredit (ex Mo.Net)	705			705
Finanziamento BIIS (Gruppo Intesa/S.Paolo)	-			-
Fido promiscuo Unicredit	1.690			1.690
Fido garantito da fatture commerciali Banca di Imola	2.472			2.472
Fido garantito da fatture commerciali Ca.Ris.Bo.	1.407			1.407
Altri debiti verso banche	14			14
	6.288	-	-	6.288

Acconti

Sono così costituiti:

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Anticipi da clienti	399	15	384
Totale acconti	399	15	384

Sono rappresentati da fatture anticipate emesse, in accordo a quanto previsto dai contratti di riferimento, nei confronti della Controllante e di società da essa controllata.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2014, pari a 12.350 migliaia di Euro, sono così costituiti:

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Per fatture ricevute	10.093	9.203	890
Per fatture da ricevere	2.257	3.386	(1.129)
Note credito da ricevere	0	72	(72)
Totale debiti verso fornitori	12.350	12.517	(167)

Debiti verso Società controllate da Hera S.p.A.

I debiti verso fornitori comprendono debiti verso Società con-

trollate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2014 a 941 migliaia di Euro (1.215 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013) e sono così composti:

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Verso Hera Comm S.r.l.	620	1.057	(437)
- Di cui per fatture e note credito da ricevere	83	85	
Verso Uniflotte	114	66	48
- Di cui per fatture e note credito da ricevere	57	62	
Verso Hera Luce	40	92	(52)
- Di cui per fatture e note credito da ricevere	0	4	
Verso Marche Multi-servizi	167	0	167
- Di cui per fatture e note credito da ricevere	0	0	
Verso altre società controllate da Hera S.p.A.	0	0	0
- Di cui per fatture e note credito da ricevere	0	0	
Totale debiti commerciali verso società controllate da Hera S.p.A.	941	1215	(274)

Debiti verso controllante

Sono rappresentati da debiti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2014 a 15.070 migliaia di Euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 3.525 migliaia di Euro.

I debiti verso Hera S.p.A. al 31 dicembre 2014 sono rappresentati da debiti di natura commerciale, di cui 1.419 migliaia di Euro per fatture e note credito da ricevere.



Debiti tributari

Il saldo risulta così composto:

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
ERARIO C/IRPEF	261	258	3
IRAP	0	207	(207)
IVA	1	0	1
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>262</i>	<i>465</i>	<i>(203)</i>

Il decremento dei debiti tributari rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al versamento di acconti IRAP in linea con il calcolo dell'imposta a consuntivo dovuta per l'esercizio 2014.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo al 31 dicembre 2014 è pari a 394 migliaia di Euro, con un decremento di 50 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Il saldo risulta così composto:

In migliaia di Euro	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Ferie maturate e non godute	734	651	81
Compensi da corrispondere ai dipendenti per premi ed incentivi	690	804	(114)
Altri diversi	130	39	91
<i>Totale altri debiti</i>	<i>1554</i>	<i>1494</i>	<i>60</i>

e) Ratei e risconti passivi

I risconti passivi al 31 dicembre 2014 ammontano a 2.929 migliaia di Euro, con un incremento di 309 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a ricavi già fatturati nell'esercizio ma di competenza di quello successivo.

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a 25.504 migliaia di Euro e sono composti dalle voci di seguito rappresentate.

Impegni per canoni leasing e affitti

Ammontano complessivamente a 16.116 migliaia di Euro, con un decremento di 1.916 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2013 e presentano il dettaglio seguente

Descrizione	A scadere entro 1 anno	A scadere oltre 1 anno ed entro 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Tot.
Locazione auto aziendali	219	28	0	247
Locazione ed utilizzo di infrastrutture di telecomunicazioni	915	3408	10495	14818
Leasing finanziari	1051			1051
<i>Totale</i>	<i>2185</i>	<i>3436</i>	<i>10495</i>	<i>16116</i>

Fidejussioni

Alla data del 31 dicembre 2014 la società ha rilasciato fidejussioni bancarie, emesse nel proprio interesse da parte di primari istituti di credito, a garanzia di alcuni rapporti contrattuali, per l'ammontare di 4.768 migliaia di Euro. Di esse, in particolare:

a) 1.283 migliaia di Euro, con beneficiario De Lage Landen International BV. a garanzia dell'adempimento del contratto di locazione finanziaria n. 3033397_2 del 1 luglio 2010;

b) 1.225 migliaia di Euro, con beneficiario De Lage Landen International BV. a garanzia dell'adempimento del contratto di locazione operativa n. 3169717 del 1 dicembre 2012;

c) 570 migliaia di Euro, con beneficiario Telecom Italia S.p.A. a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho S.p.A. ;

d) 992 migliaia di Euro, con beneficiari Enti pubblici territoriali



a seguito di partecipazione e aggiudicazione di gare di appalto.

e) 288 migliaia di Euro, con beneficiari diversi Comuni a garanzia del corretto ripristino manto stradale e altre opere a seguito di lavori di posa di fibra ottica.

Beni di terzi presso la società

Il valore al 31 dicembre 2014, che ammonta a 4.620 migliaia di Euro, è principalmente rappresentato da apparecchiature di Internet Data Center di proprietà di clienti della società, in forza della tipologia di contratto di "housing" che prevede l'ospitalità presso i nostri spazi aziendali di beni di nostri clienti.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2014 è pari a 49.559 migliaia di Euro, con un incremento di 3.620 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2013 e si compone delle voci di seguito illustrate.

Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al relativo prospetto all'Allegato 1, mentre si evidenziano nella tabella qui di seguito riportata i dettagli della voce "altre immobilizzazioni immateriali":

A1) Ricavi da prestazioni di servizi e da vendita di beni

Ammontano complessivamente a 45.779 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente a ricavi per servizi di connettività (16.387 migliaia di Euro), servizio di telefonia (7.566 migliaia di Euro), servizi tecnico specialistici (4.257 migliaia di euro), servizi di Internet Data Center (13.953 migliaia di euro), servizio di locazione rete ottica (1.480 migliaia di euro), servizi di locazione e vendita sistemi e apparecchiature (699 migliaia di Euro) e ricavi per altri servizi (1.437 migliaia di euro).

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 3.757 migliaia di Euro, è dato principalmente dalla crescita dell'attività.

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano, al 31 dicembre 2014, a 1.094 migliaia di Euro e comprendono costi del personale sostenuti per la realizzazione interna di attività immateriali capitalizzate per 801 migliaia di Euro e costi per materiali sostenuti per la realizzazione interna di commesse capitalizzate per 293 migliaia di Euro.

A5) Altri ricavi e proventi

Ammontano, al 31 dicembre 2014, a 2.934 migliaia di Euro e riguardano principalmente plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali (169 migliaia di Euro), cessione in IRU di beni strumentali (2.528 migliaia di Euro), contributi in conto esercizio (85 migliaia di Euro), rimborso di costi (70 migliaia di Euro) e altri ricavi diversi (82 migliaia di euro).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano, al 31 dicembre 2014, a 2.442 migliaia di Euro, con un decremento di 437 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Riguardano costi per materiali diversi di consumo (22 migliaia di Euro), cancelleria e stampati (21 migliaia di Euro), carte carburanti (119 migliaia di Euro), energia elettrica e gas per uso industriale (971 migliaia di Euro), costi per materiali tecnici (59 migliaia di Euro), costi di acquisto materiali a magazzino (288 migliaia di Euro) e costi per acquisto beni destinati alla vendita (962 migliaia di Euro).

B7) Costi per servizi

Al 31 dicembre 2014 la voce ammonta complessivamente a 18.263 migliaia di Euro, con un incremento di 2.644 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	3308	3483
<i>Servizi di telecomunicazione</i>	6544	5662
<i>Apparati, sistemi e infrastrutture ottiche</i>	53	381
<i>Legali, notarili e amministrativi</i>	502	745
<i>Spese di marketing e vendite e sponsorizzazioni</i>	89	144
<i>Consulenze e prestazioni tecniche ed operative</i>	789	815
<i>Servizi diversi per il personale</i>	384	369
<i>Servizi assicurativi</i>	130	135
<i>Compensi ad amministratori</i>	156	185
<i>Compensi Collegio Sindacale</i>	49	57
<i>Costi per servizi destinati alla vendita</i>	5372	3018
<i>Altri costi per servizi</i>	887	625
Totale	18263	15619



B8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2014 pari a 5.994 migliaia di Euro, con un decremento di 100 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e comprende:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Locazione di infrastrutture tecniche e impiantistiche	2350	2369
Altre locazioni di infrastrutture	852	871
Locazione veicoli	275	298
Locazione sistemi ICT	2392	2415
Locazione apparati di rete e utenze	0	0
Affitto uffici	125	141
Totale	5994	6094

B9) Costi del personale

I costi del personale al 31 dicembre 2014 ammontano complessivamente a 8.231 migliaia di euro, con un incremento di 235 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente ed includono la stima dei premi ed altri incentivi da corrispondere ai dipendenti in relazione ai risultati qualitativi raggiunti dagli stessi nel corso dell'esercizio 2014.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2014 consta di n. 121 unità con un incremento di 2 unità rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

La consistenza media dei dipendenti per l'anno 2014 è pari a 115,43 unità rispetto alle 121 unità dell'esercizio precedente.

Qualifica	31.12.2013	Entrate	Uscite	Altri movimenti	31.12.2014
Dirigenti	5				5
Quadri	11			1	12
Impiegati	103	7	4	-2	104
TOTALE	119	7	4	-1	121

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce al 31 dicembre 2014 ammonta complessivamente a 7.426 migliaia di Euro, con un decremento di 516 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali (4.058 migliaia di Euro), immateriali (3.049 migliaia di Euro) e a svalutazione di crediti verso clienti (319 migliaia di Euro).

La dinamica degli ammortamenti è illustrata negli allegati 1 e 2, in relazione alle voci di Stato Patrimoniale cui fanno riferimento.

Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un importo pari a 105 migliaia di Euro per i quali si rimanda a quanto riportato nel paragrafo sui fondi per rischi ed oneri.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni	911	906
Quote associative	47	53
Abbonamenti	1	1
Imposte e sanzioni	50	81
Altri oneri	116	183
Totale	1.125	1.224



Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2014 pari a 1.125 migliaia di Euro, con un decremento di 99 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e comprende:

Nella voce "Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni" sono state inserite le Tasse di Concessione Governativa relative ai costi di telefonia mobile.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Proventi finanziari diversi dai precedenti: da altri
Ammontano a 2 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014, con un decremento di 9 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e riguardano interessi attivi sui conti correnti bancari e postali.

Oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari: da controllante

Ammontano a 965 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 e sono relativi ai finanziamenti concessi da Hera S.p.A.

Interessi e altri oneri finanziari: da altri

Al 31 dicembre 2014 ammontano a 250 migliaia di Euro, con un decremento di 21 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano principalmente dagli interessi maturati sulle linee di finanziamento concesse da Istituti di credito e utilizzate nel corso dell'esercizio 2014.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi Straordinari

Al 31 dicembre 2014 ammontano a 1.376 migliaia di Euro, con un decremento di 459 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono a sopravvenienze attive di carattere straordinario.

Oneri Straordinari

Al 31 dicembre 2014 ammontano a 1.038 migliaia di Euro, con un decremento di 264 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive di carattere straordinario.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono costituite da imposte correnti IRAP per l'importo di 586 migliaia di Euro, da incrementi di imposte anticipate per 100 migliaia di Euro e da utilizzi di imposte anticipate per 1.366 migliaia di Euro. Per quanto riguarda i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio relativi alle imposte anticipate si rimanda a quanto descritto nella voce "crediti per imposte anticipate".

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16 DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2014 agli Amministratori e ai Sindaci ammontano rispettivamente a 156 migliaia di Euro e a 49 migliaia di Euro.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2014 al soggetto incaricato della revisione legale dei conti annuali ammontano a 28 migliaia di Euro.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato; il dettaglio dei rapporti con la società controllante e le società da essa controllate è riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22ter DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano recare danno o produrre benefici alla Società.

Imola, 20 marzo 2015

Il Presidente
Ing. Loris Lorenzi



ACANTHO®

Società del Gruppo Hera

Allegati



ALLEGATO 1:

Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Importi in migliaia Euro/000

Costo storico							
Descrizione	Costi d'impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2013	797	3.495	4.267	1.863	572	37.536	48.522
Incrementi		565			898	1.234	2.697
Decrementi		-14			-553	-9	-576
Riclassifiche						-1.403	-1.403
Saldo al 31 Dicembre 2014	797	4.046	4.267	1.863	917	37.358	49.248
Fondi ammortamento							
Descrizione	Costi d'impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2013	797	2.791	4.256	1.690	0	26.364	35.891
Incrementi		403	3	78		2.565	3.049
Decrementi		-2				3	-5
Svalutazioni							0
Riclassifiche						-827	-827
Saldo al 31 Dicembre 2014	797	3.191	4.259	1.768	0	28.099	38.115
Valore netto contabile							
Descrizione	Costi d'impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2013	0	704	12	173	572	11.172	12.633
Saldo al 31 Dicembre 2014	0	856	9	94	917	9.259	11.135



ALLEGATO 2:

Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Importi in migliaia Euro/000

Costo storico						
Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2013	13.105	32.838	27.472	224	1.255	74.893
Incrementi	919	3.074	3.403	5	912	8.313
Decrementi	-211	-312	-1.678		-1.242	-3.443
Riclassifiche	646	757				1.403
Saldo al 31 Dicembre 2014	14.459	36.357	29.197	229	924	81.166
Fondi ammortamento						
Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2013	3.125	6.689	21.236	121	0	31.171
Incrementi	224	1.453	2.360	21		4.058
Decrementi	-1	-21	-218			-239
Svalutazioni						0
Riclassifiche	67	760				827
Saldo al 31 Dicembre 2014	3.415	8.881	23.378	142	0	35.816
Valore netto contabile						
Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2013	9.980	26.149	6.236	103	1.255	43.722
Saldo al 31 Dicembre 2014	11.044	27.476	5.819	87	924	45.349

**ALLEGATO 3:**

<i>Rendiconto finanziario</i> (Importi in migliaia di Euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Risultato prima delle imposte	5.092	4.068
Rettifiche reddituali:		
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.852)	(2.007)
- Ammortamenti e svalutazioni	7.107	7.591
- Accantonamento fondo svalutazione crediti	319	351
- Accantonamento fondo per rischi ed oneri futuri	105	0
- Accantonamento fondo svalutazione partecipazione	0	0
- Trattamento di fine rapporto	10	12
Totale rettifiche reddituali	5.689	5.947
Variazioni di elementi del capitale circolante:		
- (Incremento) Decremento dei crediti	(698)	(4.003)
- (Incremento) Decremento delle imposte anticipate	1.162	1.330
- Incremento (Decremento) dei debiti (esclusi quelli finanziari)	(3.502)	(7.959)
- (Incremento) Decremento delle rimanenze	253	(242)
- (Incremento) Decremento ratei e risconti attivi	1.933	(703)
- Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	309	(444)
- Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	0	0
- (Decremento) Incremento del Fondo TFR	(52)	(20)
Totale variazioni del circolante	(595)	(12.042)
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale	10.187	(2.027)
Investimenti:		
- Immobilizzazioni immateriali	(1.550)	(2.706)
- Immobilizzazioni materiali	(5.683)	(22.998)
- Immobilizzazioni finanziarie	12	2.677
Liquidità generata (assorbita) dagli investimenti	(7.221)	(23.027)
Gestione finanziaria:		
- Aumento Capitale Sociale	0	1.073
- Dividendi distribuiti ai Soci	(1.958)	(497)
- Finanziamenti	(2.896)	26.561
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione finanziaria	(4.854)	27.137
Totale liquidità generata (assorbita)	(1.888)	2.083
Disponibilità liquide inizio esercizio / periodo	3.398	1.315
Disponibilità liquide fine esercizio / periodo	1.509	3.398

**ALLEGATO 4:**

Prospetto di cui all'art.2497 – bis comma 4 del c.c.

Hera S.p.A.**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013**

	<i>note</i>	<i>31-dic-2013</i>	<i>31-dic-2012 rettificato*</i>	<i>01-gen-2012 rettificato*</i>
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	15	873.597.657	913.155.868	907.675.999
Attività immateriali	16	1.774.806.725	1.733.110.719	1.685.910.950
Aviamento	17	187.234.466	187.234.466	187.234.466
Partecipazioni	18	802.065.247	524.592.273	524.335.096
Attività finanziarie	19	224.805.906	228.571.726	240.050.447
Attività fiscali differite	20	58.394.754	57.586.504	56.093.467
Strumenti finanziari – derivati	21	37.559.503	88.567.649	80.548.382
Totale attività non correnti		3.958.464.258	3.732.819.205	3.681.848.807
Attività correnti				
Rimanenze	22	11.449.838	12.677.504	14.033.171
Crediti commerciali	23	468.763.872	514.725.018	624.148.710
Lavori in corso su ordinazione	24	19.362.712	17.150.474	19.356.684
Attività finanziarie	25	583.247.989	238.391.175	52.178.325
Strumenti finanziari – derivati	21	0	0	22.375
Attività per imposte correnti	26	22.681.521	23.025.409	2.667.377
Altre attività correnti	27	98.400.357	118.328.422	111.212.760
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28	839.606.600	378.597.426	329.867.204
Totale attività correnti		2.043.512.889	1.302.895.428	1.153.486.606
Attività non correnti destinate alla vendita	29	0	14.154.254	10.606.230
TOTALE ATTIVITA'		6.001.977.147	5.049.868.887	4.845.941.643



	<i>note</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>
Ricavi	3	1.361.898.803	1.366.506.413
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	4	2.212.238	1.143.202
Altri ricavi operativi	5	178.862.909	180.000.347
Consumi di materie prime e materiali di consumo	6	(225.549.393)	(223.412.592)
Costi per servizi	7	(706.780.619)	(723.921.077)
Costi del personale	8	(257.667.621)	(245.115.066)
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	9	(173.654.442)	(171.682.948)
Altre spese operative	10	(25.938.214)	(23.757.686)
Costi capitalizzati	11	12.455.593	9.666.635
Utile operativo		165.839.254	169.427.228
Quota di utili (perdite) di imprese partecipate	12	110.888.128	67.465.365
Proventi finanziari	13	111.992.855	117.007.604
Oneri finanziari	13	(206.859.411)	(212.956.833)
Totale gestione finanziaria		16.021.572	(28.483.864)
Utile prima delle imposte		181.860.826	140.943.364
Imposte dell'esercizio	14	(38.213.792)	(24.772.458)
			<i>14.038.518</i>
Utile netto dell'esercizio		143.647.034	116.170.906

*I dati comparativi sono stati rettificati al fine di recepire le modifiche commentate nel "Riepilogo rettifiche" delle note esplicative



Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile

All'assemblea degli azionisti della società Acantho S.p.a.

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo periodicamente ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo periodicamente incontrato il soggetto incaricato della revisione legale Ria Grant Thornton S.P.A. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbono essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate

nella presente relazione.

– Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non si è evidenziata la necessità di rilasciare da parte del Collegio Sindacale le pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritto, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio Sindacale.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 94.238.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale Ria Grant Thornton S.P.A., risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014 così come redatto dagli Amministratori.

Imola, 07/04/2015

Il Collegio Sindacale

*f.to dott. Antonio Venturini, Presidente
f.to dott. Lauro Coronati, Sindaco Effettivo
f.to ing. Sergio Santi, Sindaco Effettivo*



Ria

Grant Thornton

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lg8. 27.1.2010, n. 39

Rla Grant Thornton 5.pi
Via San Oonati, 197
40127 Bologna

*Agli Azionisti di
Acantho S.p.A.*

T 0039 (0) 51-6045911
F 051 (0) 51-6045995
E info.bologna@je.it
Yf www.da-ganthornton.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Acantho S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle notizie che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società Acantho S.p.A.. E nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle notizie che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Acantho S.p.A. non si estende a tali dati.



5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Acantho S.p.A.. B' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Bologna, 7 aprile 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.

Sandra Ghidini







ACANTHO®

Società del Gruppo Hera



ACANTHO®

Società del Gruppo Hera

Acantho S.p.a.

via Molino Rosso 8
40026 Imola (BO) - Italy
+39 0542 369000
+39 0542 369349